



ART RITE
AUCTION HOUSE

ASTA DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ASTA 66

MILANO - 20 GIUGNO 2023

Art-Rite è lieta di presentare un nuovo appuntamento dedicato all'Arte Moderna e Contemporanea con una delle selezioni più importanti e significative del 2023.

Il corpus di opere presentato in due sessioni si configura come strutturato e ampio, comprendete alcuni tra i più incisivi interpreti dell'arte del XX secolo italiano e internazionale assieme a un importante nucleo di lavori provenienti dalla Collezione Tommaso Trini.

La Day Sale (lotti 1 - 75) si apre all'insegna delle sospensioni sognanti di Tino Stefanoni (lotti 1 e 2) proseguendo con la vena ironica, caricaturale e cromaticamente esplosiva evidente nelle elaborazioni di Piero Gilardi (lotti 4 e 5), Franz Borghese (lotti 6, 7 e 8) e Ugo Nespolo (lotto 10). Le silhouettes lignee e criptiche di Mario Ceroli (lotti 12 e 13) dialogano invece con le sperimentazioni poetiche e pop di Sarenco (lotto 14), Ugo Carrega (lotti 15 e 16), Ray Johnson (lotto 17) e Lamberto Pignotti (lotto 18), per arrivare alle magistrali visioni metafisiche di Giorgio De Chirico (lotto 20) e ai rimandi di perfezione classica di Igor Mitoraj (lotto 21), punti di partenza per una riflessione sull'assolutezza di tematiche quali l'amore, la solitudine e l'impulso sessuale. La volontà di non abbandonarsi a un realismo esplicito e immediato è riscontrabile anche nella tela del 1966 di Bruno Cassinari (lotto 23). La sua ricerca si è caratterizzata principalmente per una sintesi abile tra tendenze espressioniste e una figurazione dal tratto neo-cubista per poi arricchiarsi, a partire dagli anni '60, di un realismo lirico e introspettivo in cui i soggetti privilegiati diventano figure e nature morte. La forza figurativa di Aligi Sassu (lotto 24) anticipa invece quegli ideali di pura astrazione di Antonio Calderara (lotto 27), la processualità geometrico-concettuale di Sol Lewitt (lotto 28) e di Gianni Colombo (lotto 29). Il tutto culminando nelle celebri sperimentazioni cinetico-percettive di Alberto Biasi (lotto 30) e Grazia Varisco (lotto 31) e nella potenza materica delle sculture di Giuseppe Spagnolo (lotti 32, 33 e 34). Agli antipodi, si delineano invece le ricerche di Valentino Vago - presente con due olii su tela del 1972 (lotto 38) e 1973 (lotto 39) - sull'impiego della luce e del colore per la creazione di spazi rimandanti alle dimensioni di atemporalità e infinito a cui si contrappongono invece gli impeti di inquieta gestualità di Emilio Vedova (lotto 40). L'azzeramento e intento di rivoluzione dei canoni artistici prestabiliti è al centro degli intenti espressivi di Piero Manzoni (lotto 45) e nelle "sciamaniche" volontà di ribadire la coincidenza tra i concetti di arte e vita di Joseph Beuys (lotto 46). L'eversione surrealista di Man Ray (lotto 47) dialoga dunque con l'autonomia artistica di Raymond Hains (lotto 48) fatta di una ricerca a tratti ludica e focalizzata sia sulle sperimentazioni del linguaggio che sull'utilizzo di oggetti e materiali d'uso comune tratti direttamente dai vari contesti in cui operava. A partire dal 1964 Hains avvia la serie di lavori aventi come oggetto le scatole di fiammiferi, sintetizzanti una commistione tra l'energica vitalità della Pop Art e le estetiche del minimalismo, concretizzando una vera e propria connessione tra l'approccio scultoreo e quello pittorico. Ma ecco che quest'intento di "sconvolgimento" può essere ritrovato, in un'ottica completamente differente, nei "Cieli ad alta quota" di Alighiero Boetti (lotto 49), quei famosi puzzles protagonisti di una tra i più peculiari esperimenti di ribaltamento dei concetti di "mostra" ideato da Hans Hulrich Obrist nel 1992 in collaborazione con la Austrian Airlines. La Day Sale si conclude dunque con la violenza visiva e tipica dell'Azionismo Viennese di Günter Brus (lotto 52) e con la liricità al confine tra realtà e finzione di Mimmo Jodice (lotti 54 e 55).

Una componente significativa della selezione proposta è inoltre rappresentata da un nucleo importante di opere facenti capo alla collezione di Tommaso Trini (Sanremo, 1937). Quella di Trini è stata una personalità poliedrica e di assoluta incisività per gli avanzamenti della comprensione di alcune tra le più significative avanguardie definitesi a partire dagli anni Sessanta quali l'Arte Povera, l'Arte Concettuale e la Land Art. In apertura si ha pertanto la storicità di Yves Klein con il suo "Dimanche, Théâtre du vide" (lotto 56), foglio di giornale realizzato per il secondo Festival d'Art d'Avant-garde di Parigi e in cui compariva il celebre fotomontaggio di Harry Shunk e Janos Kender. Questo senso di radicalismo e "anticipazione" è inoltre presente nel "Contatore (Insicuro noncurante)" di Alighiero Boetti (lotto 58) e nella "Tesi" di Vincenzo Agnetti del 1972 (lotto 59). Artista, uomo di teatro, saggista e "operatore culturale", Agnetti ha fatto dell'investigazione del linguaggio e della parola il centro della propria ricerca artistica, in un processo di esplorazione e riconfigurazione continua delle loro potenzialità espressive e di generazione di nuovi significati.

La Collezione Tommaso Trini si ritrova in apertura della Evening Sale (lotti 76 - 111) con "Aritmetica I" di Vincenzo Agnetti (lotto 76) del 1969, risultato delle sue sperimentazioni con la celeberrima Macchina drogata e in cui "Ironia e poesia si confondono un'altra volta nell'ambigua ambiguità di un lavoro che puntualizza i limiti del linguaggio nella misura in cui lo

sfasa dalle sue possibilità postulate. Abitudine e caso si equivalgono per dare un senso al guardare, ascoltare e toccare senza alcun fine prestabilito" (V. Agnetti, 1968). A conclusione del nucleo della Collezione Tommaso Trini si ha infine un bell'impacchettamento di Christo (lotto 78) insieme alla natura artificiale di Piero Gilardi (lotto 79), fortemente espressiva di una poetica volta alla depurazione dell'elemento naturale da qualsiasi forma di contaminazione umana e con cui tentare di ristabilire una connessione ideale.

L'ispirazione paesaggistica fa da minimo comune denominatore tra la veduta notturna e dall'impianto volumetrico di Salvo (lotto 80), il tratto pittorico di impronta quasi post-impressionista di Michele Cascella (lotto 81) e la "scarnificazione" figurativa di Giulio Turcato (lotto 82). L'atto visivo e interpretativo si complica in "Presenza" di Emilio Scanavino del 1957 (lotto 83) rispetto a cui si assiste a una coesistenza tra un senso di natura mistico-contemplativa accentuata dalla piattezza uniforme e ripetitiva di più strati di colore e l'apertura di "finestre" che lasciano invece emergere un dinamismo gestuale dato dal susseguirsi di grovigli e segni. "Composizione" del 1965 (lotto 84) rimarca dunque i tratti distintivi della pratica di Scanavino ingabbiando lo sguardo nell'ossessività gestuale di intrecci e grovigli a cui fanno da adeguati accostamenti la violenza compositiva di Emilio vedova (lotto 85) e di Afro Basaldella (lotto 86). L'elemento materico si estremizza nella tecnica mista su gesso di Fausto Melotti (lotto 87) - capace di lasciar trasparire un senso di equilibrio tra la leggerezza ritmica del colore e la pesantezza del supporto in gesso - e l'inquietudine pastosa dei personaggi ambigui di Karel Appel e Enrico Baj (lotti 88, 89 e 90). Il tutto culminando nelle ricerche di Arnaldo Pomodoro (lotto 91) sulle potenzialità espressivo-scultoree del "segno", dei materiali e, più in generale, sulla contrapposizione tra l'apparente perfezione superficiale delle forme euclidee (quali sfere, cubi o cilindri) e la loro criptica essenza interiore. Dalla scultura alla bidimensionalità, il tratto segnico è nuovamente rintracciabile nel "Senza titolo" del 1951 di Carla Accardi (lotto 92) seguito dalle geometrie brillanti - e dagli accenni futuristi - di Giulio Turcato (lotto 93) e di Giacomo Balla (lotto 94). Un vero e proprio alfabeto di segni si impone nuovamente come protagonista in "Segni misti" di Carla Accardi (lotto 95) che lascia trasparire tutto il radicalismo di una ricerca volta alla definizione di un nuovo linguaggio di emancipazione artistica, mentre l'ambiguità bidimensionale e tridimensionale di Turi Simeti (lotto 97) anticipa il groviglio cromatico di Piero Dorazio (lotto 98). Il rovesciamento giocoso dei principi fondanti le dinamiche capitalistiche è al centro del ricamo del 1986 di Alighiero Boetti (lotto 100) accanto alla potenza emotiva proposta da Mario Schifano (lotto 101), che isola la brutalità del conflitto in Vietnam dall'ininterrotto flusso mediatico accentuandone così l'impatto visivo. L'atto di violenza estrema viene riproposto senza alcun filtro o mediazione costringendo chi osserva a un confronto diretto e annichilente con l'assurdità del conflitto bellico. Top lot dell'intera sessione è "Profils" di Pablo Picasso (lotto 102), opera di inchiostrati (pennarelli) su carta da disegno applicata su cartoncino datata 1970 e che esemplifica l'importanza attribuita da Picasso al genere del disegno quale vero e proprio momento di "registrazione" iniziale dell'inesauribile capacità creativa del suo genio. Il Maestro spagnolo è inoltre presente con un piatto in ceramica del 1953 (lotto 103) che anticipa il lavoro scultoreo di Giorgio De Chirico (lotto 104). La materia torna a essere elemento preponderante con la "Croce pendenti" di Arnaldo Pomodoro (lotto 105), le creazioni in ferro di Giuseppe Spagnolo (lotti 106 e 107) e il cinetismo di Grazia Varisco (lotto 108). A chiusura della Evening Sale si ritrova infine il microcosmo miniaturizzato di Gianfranco Baruchello (lotto 109), la delicatezza lirica di Annette Messager (lotto 110) e l'approccio marcatamente post-moderno di Martin Kippenberger (lotto 111).

ASTA DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ASTA 66

Milano, Palazzo Largo Augusto
Largo Augusto 1/A ang. via Verziere, 13

Day Sale: Martedì 20 Giugno 2023
ore 18:00 CEST
dal lotto 1 al lotto 75

Evening Sale: Martedì 20 Giugno 2023
ore 20:00 CEST
dal lotto 76 al lotto 111

Esposizione

16 e 19 Giugno 2023
dalle ore 11:00 alle ore 14:00 CEST
dalle ore 15:00 alle ore 19:30 CEST

L'asta si terrà in presenza presso Palazzo Largo Augusto, Largo Augusto,
1/A, ang. via Verziere, 13, Milano

Il pubblico potrà partecipare online, al telefono e tramite offerta scritta.

PER PARTECIPARE ONLINE A QUESTA ASTA:

ART-RITE
www.art-rite.it



www.bidspirit.com

DROUOT
PARIS

www.drouotonline.com

invaluable liveauctioneers

www.invaluable.com www.liveauctioneers.com

INFORMAZIONI SU QUESTA VENDITA

Online Auction

Per partecipare online all'asta è necessario registrarsi seguendo le indicazioni presenti sui website:

www.art-rite.it
www.bidspirit.com
www.drouotonline.com
www.invaluable.com
www.liveauctioneers.com

Fabio Lombrici
Email: fabio.lombrici@art-rite.it
Tel.: +39 02 87215920
Fax.: +39 02 87215926

Stato di conservazione / Condition Report

Email: modernandcontemporary@art-rite.it
Tel.: +39 02 87215920
Fax.: +39 02 87215926

Offerte pre-asta

Fabio Lombrici
Email: fabio.lombrici@art-rite.it
Tel.: +39 02 87215920
Fax.: +39 02 87215926

Amministrazione Compratori e Venditori

Suliz Rafoso
Email: suliz.rafoso@art-rite.it
Tel.: +39 02 87215920
Fax.: +39 02 87215926

Marketing e Comunicazione

Gabriele Medaglini
Email: gabriele.medaglini@art-rite.it
Tel.: +39 02 87215920
Fax.: +39 02 87215926

Ritiro lotti / Spedizioni nazionali ed internazionali

Andrea Carotta
Email: andrea.carotta@art-rite.it
Tel.: +39 02 87215920
Fax.: +39 02 87215926

Il pagamento e il ritiro dei lotti acquistati potrà essere effettuato, previo appuntamento, a partire dal giorno 21 Giugno 2023 presso la sede della società:

Art-Rite S.r.l. a socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Kruso Kapital S.p.A. - Gruppo Banca Sistema
Via Giovanni Ventura, 5 - 20134 Milano (MI)
Email: info@art-rite.it
Tel.: +39 02 87215920
Fax.: +39 02 87215926
Whatsapp: +39 324 788 4892
Capitale sociale: € 250.000,00 i.v.
Registro Imprese Milano: 09626240965
REA: MI-2103302
Codice Fiscale e P. IVA: 09626240965

Pagamenti e incassi

Il pagamento potrà essere effettuato a mezzo: assegno bancario, assegno circolare, bonifico bancario (Iban: IT53K050341130100000011412) bancomat e carta di credito (esclusa Amex) con pagamento in sede oppure a distanza, su richiesta, tramite piattaforma Stripe: agli acquirenti verrà fornito un link personale dedicato per procedere al pagamento.

DIPARTIMENTO DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Federico Bianchi
Head of Department
Arte Moderna e Contemporanea
Email: federico.bianchi@art-rite.it

Fabio Lombrici
Assistant
Arte Moderna e Contemporanea
Email: fabio.lombrici@art-rite.it

Gabriele Medaglini
Assistant
Arte Moderna e Contemporanea
Email: gabriele.medaglini@art-rite.it

Carlotta Brianzoni
Assistant
Arte Moderna e Contemporanea
Email: carlotta.brianzoni@art-rite.it

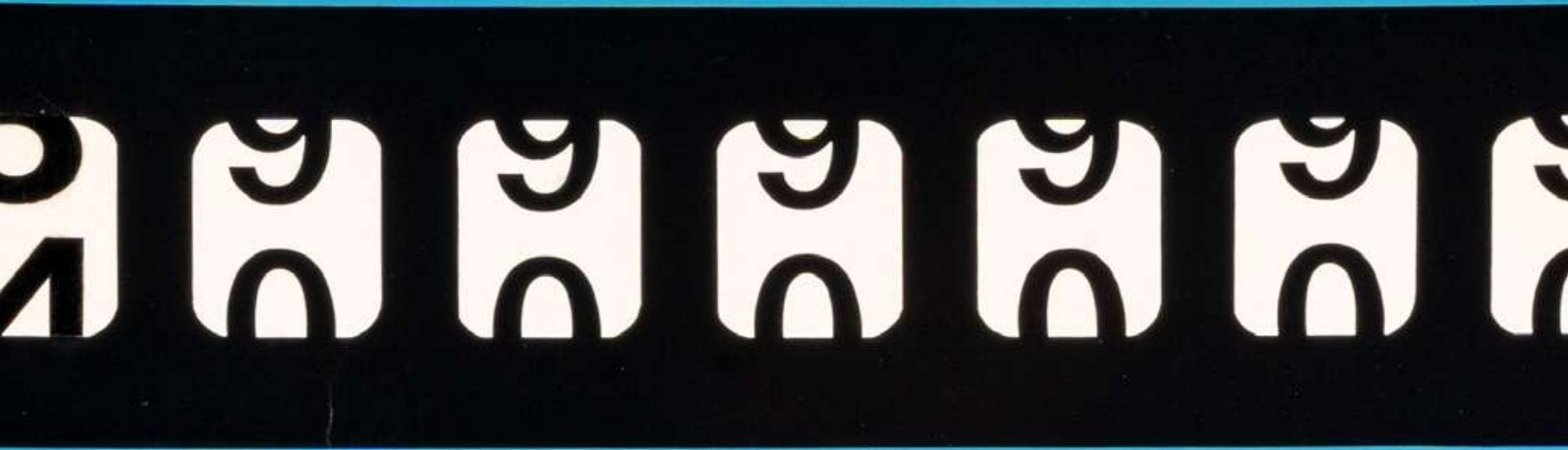
Partner Istituzionale:



Partner Tecnico:

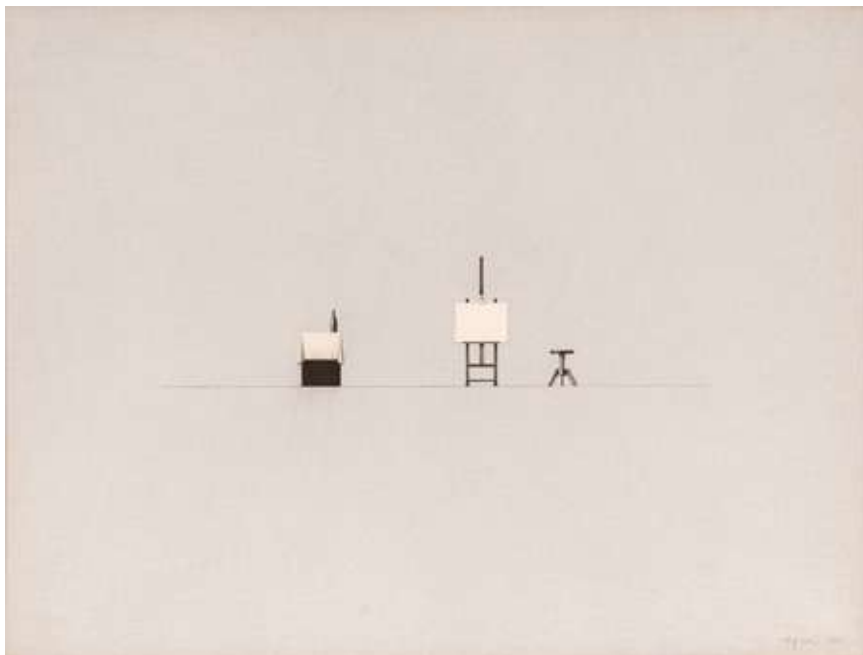


La partecipazione all'Asta implica l'integrale ed incondizionata accettazione delle Condizioni Generali di Vendita riportate in questo catalogo. Per i diritti di riproduzione dei quali non è stato possibile identificare la titolarità, Art-Rite S.r.l. si dichiara disponibile a regolare le eventuali spetanze.



ASTA DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

DAY SALE



1 TINO STEFANONI ®
(1937 - 2017)

Elenco di cose 194 (Cavalletto con bottiglia e sgabello)

1982

Acrilico e grafite su tela

30 x 40 cm

Firmato e datato in basso a destra

Firma, data e titolo al retro

PROVENIENZA: Galleria Françoise Lambert, Milano (etichetta al retro)

Collezione privata, Lecco

ESPOSIZIONI: 20 novembre 2013 - 11 gennaio 2014, Tino Stefanoni. L'enigma dell'ovvio, Galleria Gruppo Credito Valtellinese, Milano

28 luglio - 30 settembre 1984, I cento occhi di Argo, Erice (etichetta al retro)

BIBLIOGRAFIA:

O. Mignone, Archivio Tino Stefanoni (a cura di), Tino Stefanoni. Catalogo ragionato delle opere, Allemandi Editore, pag. 222 (ill.)

V. Dehò, Tino Stefanoni. L'enigma dell'ovvio, catalogo della mostra presso la Galleria Gruppo Credito Valtellinese, Milano, pag. 37 (ill.)

AA.VV., I cento occhi di Argo, Arte e scienza, Rassegna d'Arte Contemporanea - Erice '84, s.p. (ill.)

Stima € 3.000 - 6.000



2 TINO STEFANONI ®
(1937 - 2017)

Senza titolo N64

2002

Acrilico su tela

31,5 x 42 cm

Firma, data e timbro dell'artista al retro

PROVENIENZA: Collezione privata, Lecco

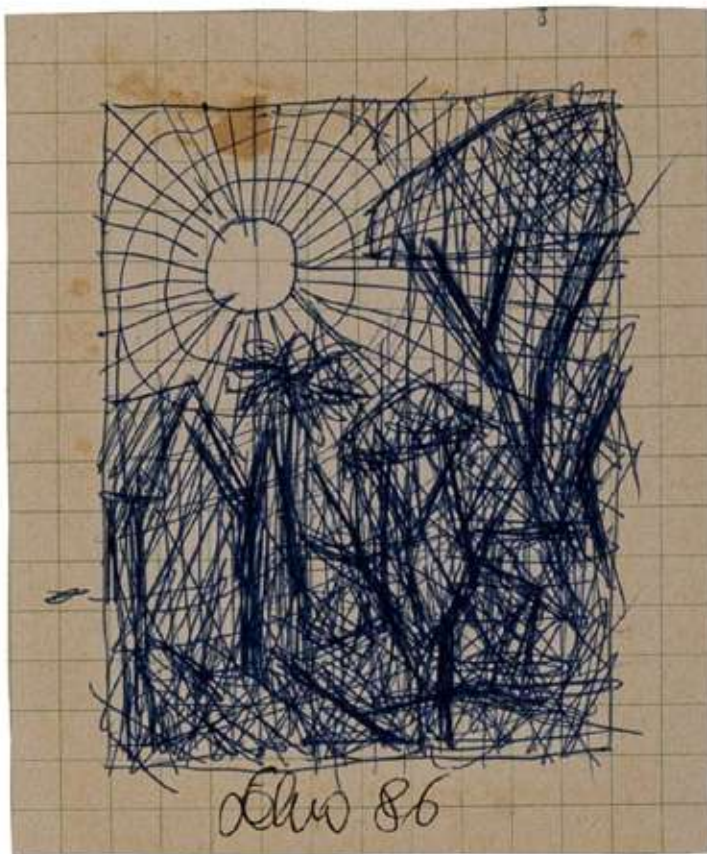
ESPOSIZIONI: 28 novembre 2006 - 31 gennaio 2007, Ironica: la leggerezza dell'ironia, Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, Milano

BIBLIOGRAFIA:

O. Mignone, Archivio Tino Stefanoni (a cura di), Tino Stefanoni. Catalogo ragionato delle opere, Allemandi Editore, pag. 404 (ill.)

V. Dehò, E. Pontiggia, Ironica: la leggerezza dell'ironia, catalogo della mostra presso la Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, Milano, 2006, pag. 91 (ill.)

Stima € 3.000 - 6.000



3 SALVO ®
(1947 - 2015)

Paesaggio

1986
Penna su carta
13,5 x 11,5 cm
Firmata e datata in basso al centro
Opera accompagnata da autentica su fotografia a cura dell'Archivio Salvo, Torino
PROVENIENZA: Collezione privata, Vicenza

Stima € 1.000 - 2.000



4 PIERO GILARDI ®
(1945 - 2023)

Brunello

1989
Poliuretano dipinto e applicazioni, es. 31/100
Diametro: 31,7 cm
Firma, data, numerazione e titolo al retro
PROVENIENZA: Collezione privata, Crema

BIBLIOGRAFIA:
AA.VV. Banca di Oklahoma, Comodato, Edizione Oklahoma srl, Centro Culturale S. Agostino, Crema, 1988, pag. 41 (ill.)

Stima € 1.000 - 2.000



5 PIERO GILARDI ®
(1945 - 2023)

Brunello

1989
Poliuretano dipinto e applicazioni, es. 39/100
Diametro: 31,7 cm
Firma, data, numerazione e titolo al retro
PROVENIENZA: Collezione privata, Crema

BIBLIOGRAFIA:
AA.VV. Banca di Oklahoma, Comodato, Edizione Oklahoma srl, Centro Culturale S. Agostino, Crema, 1988, pag. 41 (ill.)

Stima € 1.000 - 2.000



6 FRANZ BORGHESE ®
(1941 - 2005)

Coniugi

1980
Scultura in bronzo, es. 99/100
Dimensioni della scultura: 22 x 17 x 9 cm circa
Dimensioni complessive: 27,5 x 19 x 12 cm
Firma e data incise sul lato
Numerazione incisa al retro
PROVENIENZA: Collezione privata, Lucca

Stima € 1.000 - 2.000



7 FRANZ BORGHESE ®
(1941 - 2005)

Il duello

Scultura in bronzo, es. 99/99

23 x 10 x 14 cm circa

Firma e numerazione incise sul lato

PROVENIENZA: Collezione privata, Lucca

BIBLIOGRAFIA:

L. Caprile (a cura di), Franz Borghese. I racconti del delitto e altre pitture, Artisanremo Fidia, Milano, 2001, pag. 77 (ill.)

Stima € 1.000 - 2.000



8 FRANZ BORGHESE ®
(1941 - 2005)

Luminare e signora

Scultura in bronzo, es. 98/99

28 x 20 x 10 cm circa

Firma e numerazione incise al retro

PROVENIENZA: Collezione privata, Lucca

BIBLIOGRAFIA:

L. Caprile (a cura di), Franz Borghese. I racconti del delitto e altre pitture, Artisanremo Fidia, Milano, 2001, pag. 75 (ill.)

Stima € 1.000 - 2.000



9 ENRICO BAJ ®
(1924 - 2003)

Gli scacchi di Enrico Baj - Pedone nero

1988

Scultura in legno, acrilico e stoffa, es. 4/30, edizioni Mastrogiacomio (timbro sotto la base)

58 x 22,5 x 22,5 cm circa

Titolo e numerazione sotto la base

Opera accompagnata da certificato di autenticità a cura del Centro d'Arte La Bussola, Cosenza e firmato dall'artista

PROVENIENZA: Centro d'Arte La Bussola, Cosenza

Collezione privata, Roma

BIBLIOGRAFIA:

AA.VV., Les echecs chess Baj (Gli scacchi di Baj), Mastrogiacomio editore, 1989

Stima € 1.500 - 2.500



10 UGO NESPOLO ®
(1941)

Gastronomico

Acrilico su legno

40 x 30 cm

Firmato in basso a sinistra

Titolo e timbro dell'artista al retro

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista

PROVENIENZA: Collezione privata, Alessandria

Stima € 1.000 - 2.000



11 ALDO MONDINO ®
(1938 - 2005)

Albers collage of art

1973
Tecnica mista su tela
80 x 80 cm
Firmata in basso al centro e titolata in alto
Opera accompagnata da certificato di autenticità a cura dell'Archivio Aldo Mondino, Milano
PROVENIENZA: Collezione privata, Milano

Stima € 4.000 - 6.000



12 MARIO CEROLI ®
(1938)

Senza titolo

1989
Scultura in legno, vetro e spago, esemplare unico, applicata su compensato
Dimensioni della scultura: 37 x 35 x 4,5 cm circa
Dimensioni complessive: 53 x 53 x 7 cm
Opera accompagnata da autentica su fotografia a cura dell'Archivio Mario Ceroli, Roma e firmata dall'artista
PROVENIENZA: Collezione privata, Milano

Stima € 3.000 - 6.000



13 MARIO CEROLI ®
(1938)

Ritratto di Moravia

1967

Scultura in legno pino di Russia

48,5 x 48,5 x 7 cm

Opera accompagnata da autentica su fotografia a cura dell'Archivio Mario Ceroli, Roma e firmata dall'artista

PROVENIENZA: Collezione privata, Roma

Stima € 3.000 - 6.000



14 SARENCO ®
(1945 - 2017)

Monkey - Music

Pennarello e collage di banconote e monete su tela

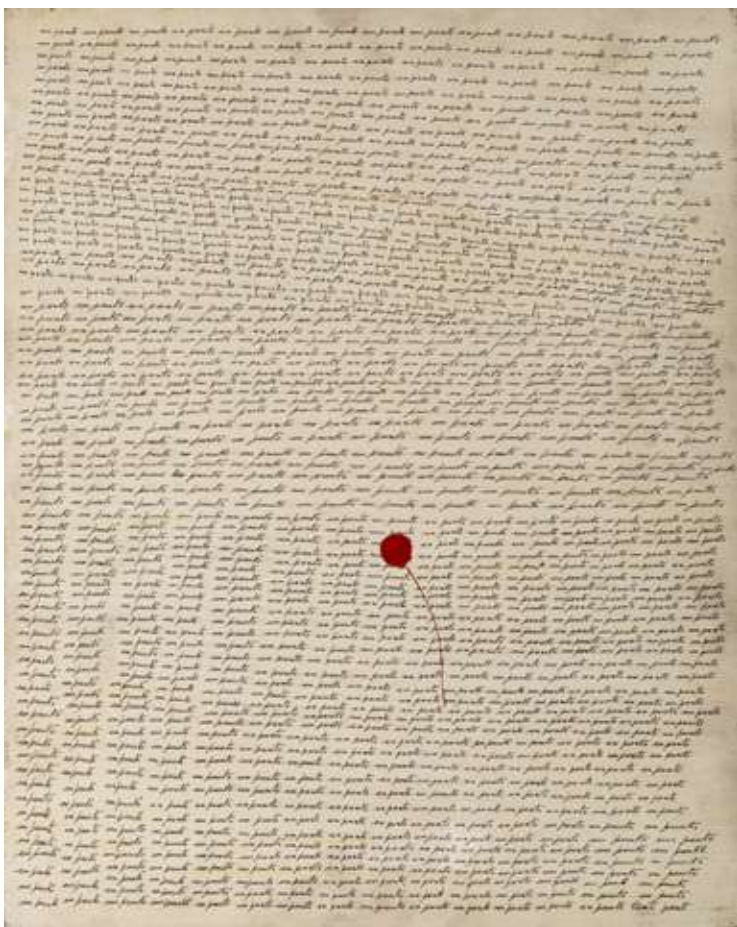
54 x 64,5 cm

Firmato in basso a destra

Firma al retro

PROVENIENZA: Collezione privata, Alessandria

Stima € 1.000 - 2.000



15 UGO CARREGA ®
(1935 - 2014)

Nel tanto, troppo

1970

Tecnica mista con applicazione in ceramica su pannello in legno

50 x 40 cm

Sigla dell'artista, data, titolo e testo autografo al retro

PROVENIENZA: Galleria Schwarz, Milano (etichetta al retro)

Collezione privata, Milano

Stima € 1.000 - 2.000



16 UGO CARREGA ®
(1935 - 2014)

Stando così le cose

1987

Tempera e applicazioni su tavola

70 x 70 cm

Firma, data e titolo al retro

PROVENIENZA: Galleria Unimedia, Genova (etichette al retro)

Cidad Arte Contemporanea, Brescia (etichetta al retro)

Collezione Bassi (timbro al retro)

Collezione privata, Alessandria

ESPOSIZIONI: Novembre 1987, Ugo Carrega. L'impero dei sensi, Galleria Unimedia, Genova (etichetta al retro)

Stima € 2.000 - 4.000



17 RAY JOHNSON
(1927 - 1995)

Evaporations by Ray Johnson

1971

Intervento a china su serigrafia

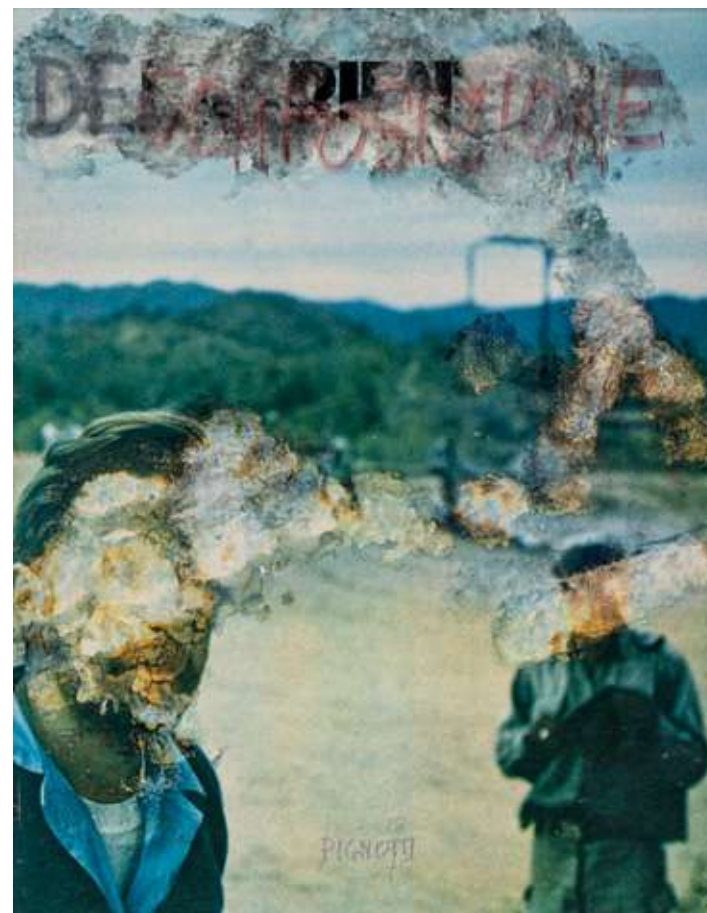
23,4 x 10,2 cm

Titolato in basso a destra

Opera utilizzata come copertina per il catalogo della prima mostra italiana dell'artista, tenutasi presso la Galleria Schwarz di Milano dal 5 al 29 aprile 1972

PROVENIENZA: Collezione privata, Milano

Stima € 1.500 - 2.500



18 LAMBERTO PIGNOTTI ®
(1926)

Decomposizione

1976

Tecnica mista su foglio di rivista

34 x 26 cm

Titolata in alto al centro, firmata e datata in basso al centro

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista

PROVENIENZA: Collezione privata, Alessandria

Stima € 1.000 - 2.000



19 MARIO SIRONI ®
(1885 - 1961)

Fantasmî d'oltralpe

1925

Tempera e matita grassa su carta intelata

69,8 x 49,8 cm

Firma apocrifa in basso a destra

Tavola originale per l'illustrazione pubblicata in "La Rivista Illustrata del Popolo d'Italia", anno III, n. 6, giugno 1925, pag. 7

Opera accompagnata da certificato di autenticità a cura dell'Associazione per il Patrocinio e la Promozione della Figura e dell'Opera di Mario Sironi, Milano

PROVENIENZA: Collezione privata, Biella

BIBLIOGRAFIA:

F. Benzi, A. Sironi, Sironi illustratore, catalogo ragionato, De Luca Edizioni d'Arte, Roma, 1988, n. 1375, pag. 147 (ill.)

Stima € 6.000 - 9.000



20 GIORGIO DE CHIRICO ®
(1888 - 1978)

L'architetto metafisico

1971

Litografia, es. IV/XXV su una tiratura complessiva di 99 esemplari in numeri arabi, 25 esemplari in numeri romani, 21 esemplari dalla A alla Z e 12 prove d'artista, Alberto Caprini Stampatore, Roma (timbro a secco) 69,5 x 53 cm

Firmata a matita in basso a destra, numerata in basso a sinistra e titolata in basso al centro
Timbro a secco dell'artista

PROVENIENZA: Giovanni Marchesi - Opere Grafiche, Verona (etichetta al retro)
Collezione privata, Lucca

BIBLIOGRAFIA:

E. Brandani, Giorgio de Chirico. Catalogo dell'opera grafica 1969-1977, Edizioni Bora, Bologna, 1990, n. 87, pag. 106 (ill.)

Stima € 1.500 - 2.000

21 IGOR MITORAJ ®
(1944 - 2014)

Kea

1979

Scultura in bronzo con patina rame, es. 187/250, edizioni Artcurial (timbro inciso), con base in marmo

Dimensioni della scultura: 20 x 14 x 7 cm

Dimensioni complessive: 28,5 x 14 x 10 cm

Firma incisa in basso a destra

Numerazione incisa al retro

PROVENIENZA: Collezione privata, Lucca

Stima € 7.000 - 10.000

Igor Mitoraj è stato uno tra gli scultori più riconosciuti e acclamati degli ultimi anni, con una pratica fortemente incentrata sulla ripresa di un sistema iconografico direttamente associabile al mondo ellenico. Ciò nonostante, quella di Mitoraj non è una celebrazione passiva e nostalgica di ideali di perfezione e bellezza ormai tramontati e irrecuperabili. Tramite i suoi frammenti - quali busti, volti, braccia e così via - Mitoraj struttura una riflessione attorno a tematiche dalla portata universale e senza tempo, quali l'amore, la solitudine e l'impulso sessuale in una sovrapposizione temporale tra passato e presente che esemplifica l'assolutezza e atemporalità delle questioni di volta in volta affrontate.





22 SANDRO CHIA ®
(1946)

Senza titolo

Tecnica mista su carta applicata su compensato, ferro e cornice dipinta

56 x 56 cm

Firmata al centro

Opera accompagnata da autentica su fotografia a cura dell'archivio Sandro Chia, Roma

PROVENIENZA: Collezione privata, Roma

Stima € 1.500 - 2.500



23 BRUNO CASSINARI ®
(1912 - 1992)

Rose

1966

Olio su tela

60 x 50 cm

Firmato e datato in basso a destra

Firma, data e titolo al retro

PROVENIENZA: Galleria Bergamini, Milano (timbro al retro)

Collezione privata, Pavia

ESPOSIZIONI: 13 dicembre 1966 - 12 gennaio 1967, mostra personale, Galleria Bergamini, Milano

BIBLIOGRAFIA:

M. Rosci (a cura di), Cassinari. Catalogo generale dei dipinti, Electa, Milano, 1998, vol. II, n. 1966 - 35, pag. 420 (ill.)

Stima € 3.000 - 4.000



24 ALIGI SASSU ®
(1912 - 2000)

Tramonto

1945

Olio su tela

55 x 85 cm

Firmato in basso a destra

PROVENIENZA: Galleria d'arte Cairola, Milano (etichetta al retro)

Galleria d'arte Brera, Milano (timbri al retro)

Raccolta Gino Lizzola, Milano (etichetta e timbri al retro)

Collezione privata, Lecco

Stima € 8.000 - 12.000



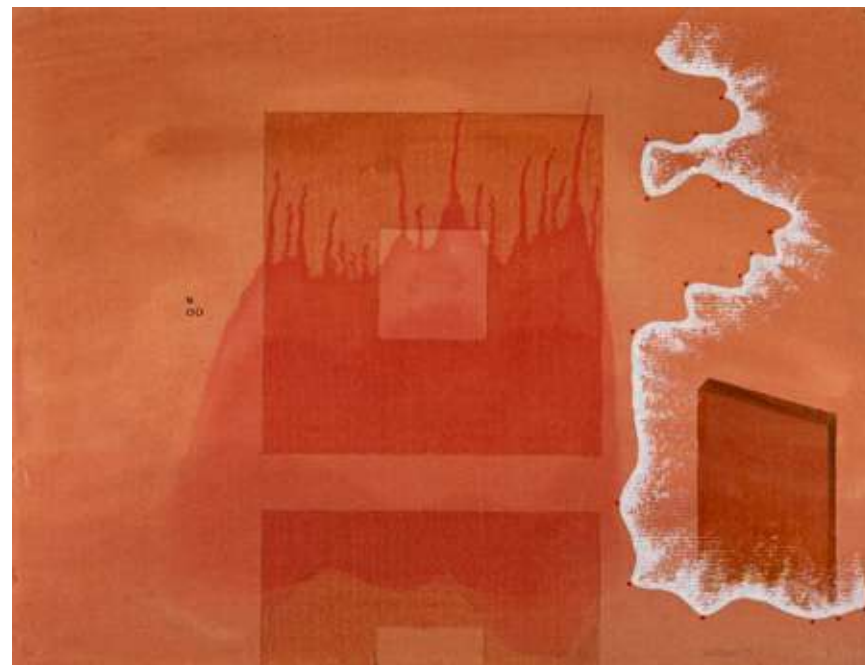


25 TRENTO LONGARETTI ®
(1916 - 2017)

Famiglia in cammino con cielo rosso

2010
Olio su tela
30 x 40 cm
Firmato in basso a destra
Firma, data e titolo al retro
PROVENIENZA: Collezione privata, Lucca

Stima € 2.000 - 4.000



26 EMILIO RODRIGUEZ LARRAIN ®
(1928 - 2015)

Senza titolo

1972
Tecnica mista su carta applicata su tela
50 x 65 cm
Firmata e datata a matita in basso a destra
PROVENIENZA: Studio d'Arte Cadrama, Lodi (etichetta al retro)
Collezione privata, Pavia

Stima € 2.000 - 4.000



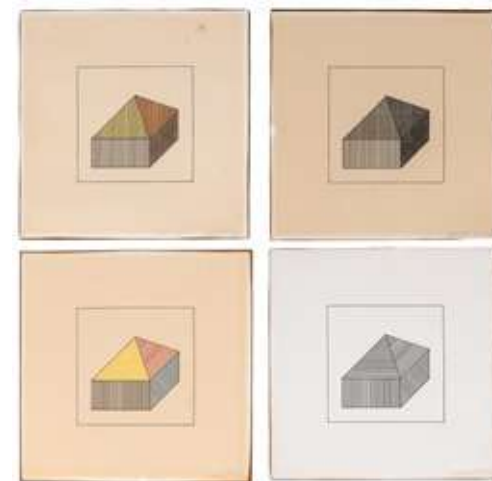
27 ANTONIO CALDERARA ®
(1903 - 1978)

Senza titolo

Matita e tempera su cartone
21 x 21 cm

Dichiarazione di autenticità a cura di Carmela Calderara al retro
Opera in corso di autenticazione presso l'Archivio Antonio Calderara, Milano
PROVENIENZA: Galerie Almas, Monaco di Baviera (etichetta al retro)
Collezione privata, Pavia

Stima € 3.000 - 6.000



28 SOL LEWITT
(1928 - 2007)

Lotto multiplo - Twelve forms derived from a cube

Lotto composto da 4 serigrafie:

Twelve forms derived from a cube - #9

1984

Serigrafia su carta Arches 88, es. 31/40 su una tiratura complessiva di 40 esemplari in numeri arabi, 10 prove d'artista, 2 esemplari PP e 4 esemplari TP, edizione Multiples Inc, New York e Marilena Bonomo, Bari
20,3 x 20,3 cm

Firmata e numerata a matita in basso a destra

Twelve forms derived from a cube - #10

1984

Serigrafia su carta Arches 88, es. 31/40 su una tiratura complessiva di 40 esemplari in numeri arabi, 10 prove d'artista, 2 esemplari PP e 4 esemplari TP, edizione Multiples Inc, New York e Marilena Bonomo, Bari
20,3 x 20,3 cm

Firmata e numerata a matita in basso a destra

Twelve forms derived from a cube - #41

1984

Serigrafia su carta Arches 88, es. 31/40 su una tiratura complessiva di 40 esemplari in numeri arabi, 10 prove d'artista, 2 esemplari PP e 4 esemplari TP, edizione Multiples Inc, New York e Marilena Bonomo, Bari
20,3 x 20,3 cm

Firmata e numerata a matita in basso a destra

Twelve forms derived from a cube - #42

1984

Serigrafia su carta Arches 88, es. 31/40 su una tiratura complessiva di 40 esemplari in numeri arabi, 10 prove d'artista, 2 esemplari PP e 4 esemplari TP, edizione Multiples Inc, New York e Marilena Bonomo, Bari
20,3 x 20,3 cm

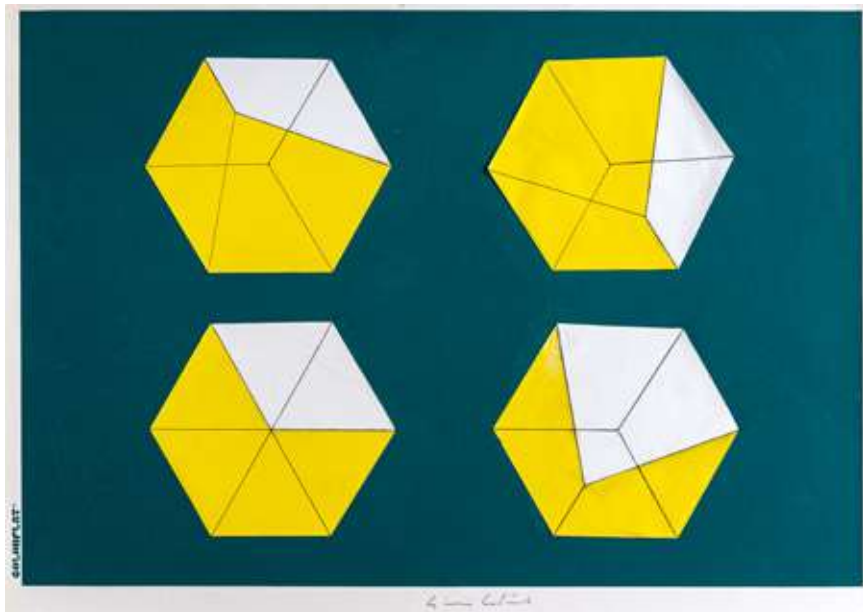
Firmata e numerata a matita in basso a destra

Opera pubblicata online sul Sol LeWitt Prints Catalogue Raisonné, con il n. 1984.05

PROVENIENZA: Collezione privata, Crema

BIBLIOGRAFIA:
AA.VV., Sol LeWitt: Prints 1970 - 1986, Tate Gallery Publications, Londra, 1986, pag. 56 (ill.)

Stima € 3.000 - 6.000



29 GIANNI COLOMBO ®

(1937 - 1993)

Senza titolo

Tecnica mista e collage su carta

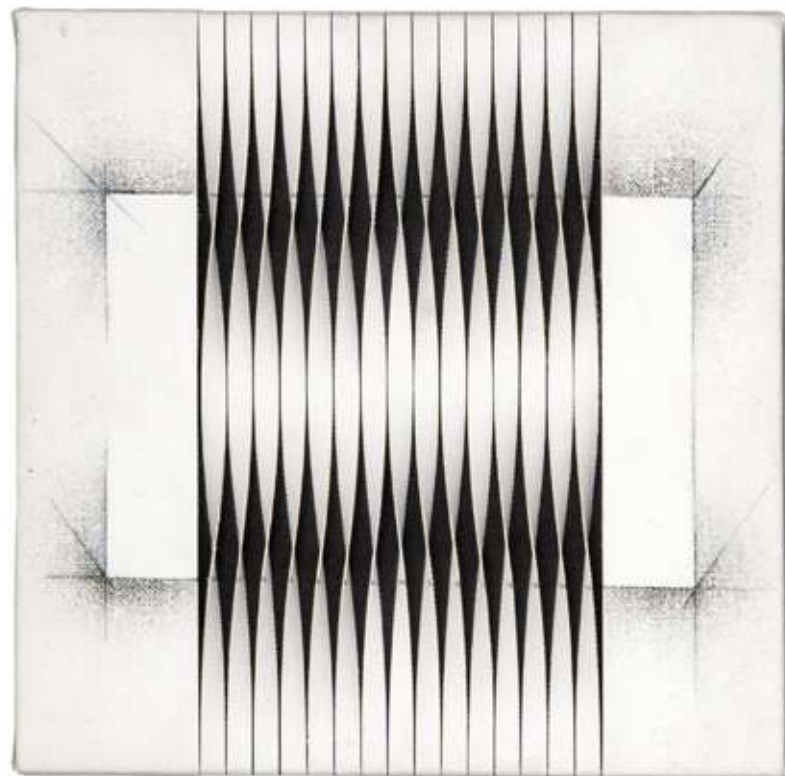
50 x 70 cm

Firmata a matita in basso al centro

Opera accompagnata da autentica su fotografia a cura dell'Archivio Gianni Colombo, Milano

PROVENIENZA: Collezione privata, Pavia

Stima € 2.000 - 4.000



30 ALBERTO BIASI ®

(1937)

Sfuggenti

1980 - 2000

Tecnica mista su tela tagliata

20 x 20 cm

Firma e data al retro

Opera registrata presso l'Archivio Alberto Biasi, Milano, con il numero UT81

PROVENIENZA: Collezione privata, Lucca

Stima € 4.000 - 6.000



31 GRAZIA VARISCO ®
(1937)

Extrapagina

1975 - 1984

Scultura in metallo, pezzo unico

70 x 69 cm

Firma, titolo e data al retro

L'autenticità dell'opera è stata confermata oralmente dall'Archivio Grazia Varisco, Milano

PROVENIENZA: Collezione privata, Milano

Stima € 8.000 - 12.000



32 GIUSEPPE SPAGNULO ®
(1936 - 2016)

Senza titolo (Ferro spezzato)

1973

Scultura in ferro, esemplare unico

26,5 x 33 x 22 cm circa

Firma e data sul lato

Opera in corso di archiviazione presso l'Archivio Giuseppe Spagnulo, Milano

PROVENIENZA: Collezione privata, Vercelli

Stima € 8.000 - 12.000



33 GIUSEPPE SPAGNULO ®
(1936 - 2016)

Senza titolo

1973

Scultura in ferro, esemplare unico

22,5 x 32 x 21 cm circa

Firma e data sotto la base

Opera in corso di archiviazione presso l'Archivio Giuseppe Spagnulo, Milano

PROVENIENZA: Collezione privata, Vercelli

Stima € 8.000 - 12.000



34 GIUSEPPE SPAGNULO ®
(1936 - 2016)

Senza titolo (Cerchio spezzato)

1974

Scultura in ferro, esemplare unico

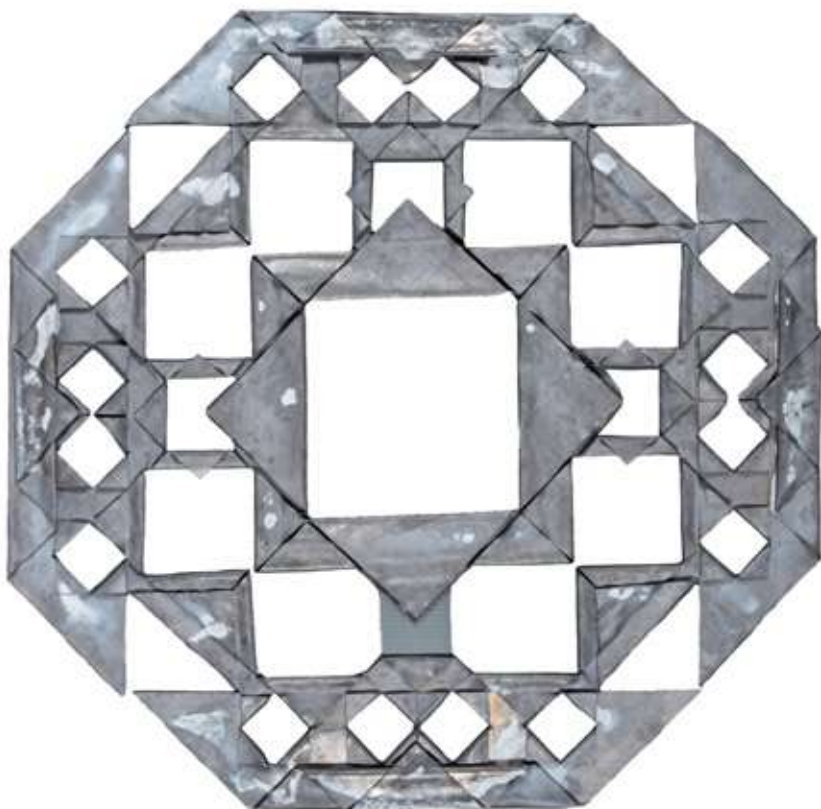
31 x 36 x 26 cm circa

Firma e data sotto la base

Opera in corso di archiviazione presso l'Archivio Giuseppe Spagnulo, Milano

PROVENIENZA: Collezione privata, Vercelli

Stima € 8.000 - 12.000



35 REMO SALVADORI ®
(1947)

Senza titolo (Nel momento)

Scultura in piombo applicata su pannello, pezzo unico
100 x 100 cm

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista
PROVENIENZA: Collezione privata, Pavia

Stima € 4.000 - 6.000



36 NANNI VALENTINI ®
(1932 - 1985)

Ciotola smaltata

1961 - 1962

Opera unica in grès di colore bianco, realizzata nell'ambito del Laboratorio Pesaro

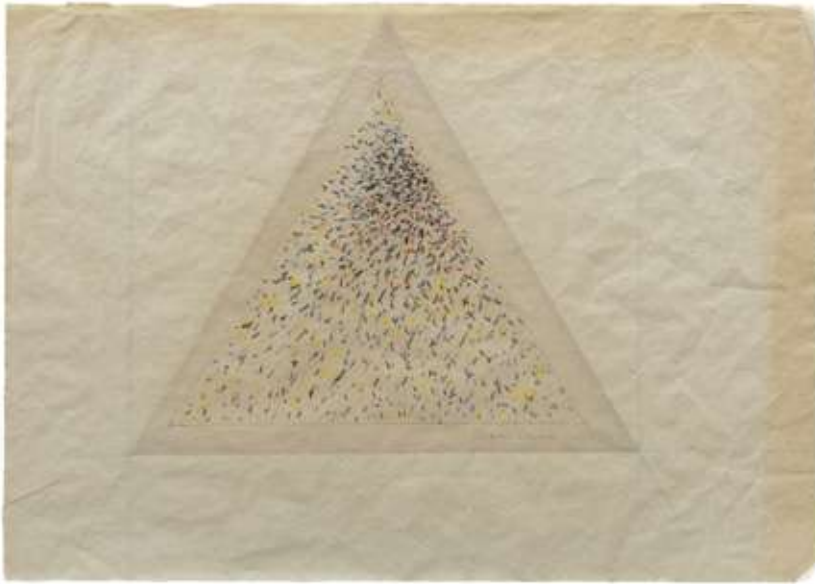
Diamentro: 33,5 cm

Altezza: 12 cm

Opera accompagnata da certificato di autenticità a cura dell'Archivio Nanni Valentini, Arcore e firmato da Tiziana Valentini

PROVENIENZA: Collezione privata, Milano

Stima € 4.000 - 6.000



37 TANCREDI PARMEGGIANI ®

(1927 - 1964)

Senza titolo

Matita e pastello su carta

25,4 x 35 cm

Firmata in basso a destra

PROVENIENZA: Galleria del Cavallino, Venezia (timbro a secco)

Collezione privata, Vicenza

Stima € 600 - 1.200

IMMAGINE TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE
IMAGE UNDER ARTIST COPYRIGHT

ART RITE
AUCTION HOUSE

38 VALENTINO VAGO ®

(1931 - 2018)

P.E.116

1972

Olio su tela

81 x 65 cm

Firma e data al retro

PROVENIENZA:

Galleria Morone 6, Milano (timbro al retro) Collezione privata, Genova

BIBLIOGRAFIA:

O. Mignone (a cura di), Valentino Vago. Catalogo ragionato delle opere, volume secondo 1948-1977, Skira, Milano, 2012, n. 1972/65, pag. 493 (ill.)

Stima € 2.500 - 3.500

IMMAGINE TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE
IMAGE UNDER ARTIST COPYRIGHT

ART-RITE
AUCTION HOUSE

39 VALENTINO VAGO ®

(1931 - 2018)

E.198

1973

Olio su tela

81 x 65 cm

Firma e data al retro

PROVENIENZA: Galleria Annunciata, Milano (etichetta al retro)

Collezione privata, Milano

Collezione privata, Genova

BIBLIOGRAFIA:

O. Mignone (a cura di), Valentino Vago. Catalogo ragionato delle opere, volume secondo 1948-1977, Skira, Milano, 2012, n. 1973/99, pag. 538 (ill.)

Stima € 2.500 - 3.500



40 EMILIO VEDOVA ®

(1919 - 2006)

Pagine '84 (Cliclo II - 5)

1984

Tecnica mista su carta intelata

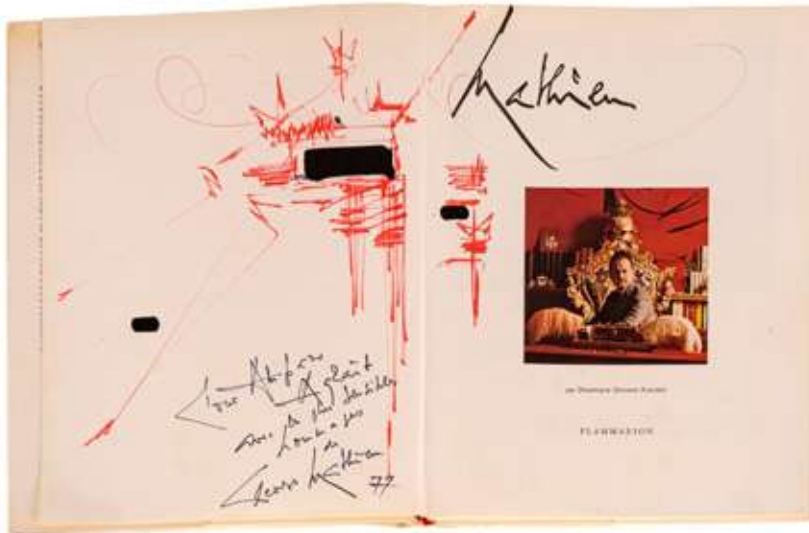
17,5 x 25 cm

Firmata e datata in basso a destra

Opera accompagnata da certificato di autenticità a cura della Fondazione Emilio e Annabianca Vedova, Venezia

PROVENIENZA: Collezione privata, Genova

Stima € 5.000 - 7.000



41 GEORGES MATHIEU ®
(1921 - 2012)

Senza titolo (Mathieu)

1977
Intervento a pennarello su frontespizio di libro
28 x 42 cm
Firmato, datato e dedicato in basso a sinistra
PROVENIENZA: Collezione privata, Pavia

Stima € 3.000 - 6.000



42 MATTIA MORENI ®
(1920 - 1999)

Marilù muore, ciao...perché N.43

1994
Tecnica mista con applicazioni su tela applicata su tavola
25 x 25 cm
Firmata e datata in basso a destra, titolata in alto
Opera accompagnata da autentica su fotografia a cura di G.A.M. - Archivio Mattia Moreni, Bologna
PROVENIENZA: Galleria d'Arte Il Coccio, Ravenna (timbro al retro)
Collezione privata, Genova

Stima € 3.000 - 5.000



43 ANTONI TAPIES ®
(1923 - 2012)

Senza titolo

Litografia su carta Rives, es. 9/75, Erker-Press, St. Gallen (timbro a secco)
75,5 x 52,5 cm

Firmata a matita in basso a destra e numerata in basso a sinistra
PROVENIENZA: Sotheby's, Milano (lotto 268 - asta maggio 2007)
Collezione privata, Lecco

Stima € 2.000 - 4.000



44 ALBERTO BURRI ®
(1915 - 1995)

Alberto Burri, Museo di Capodimonte

1978

Serigrafia e battuta calcografica su cartone pressato ocra, es. 38/100 su una tiratura complessiva di 100 esemplari in numeri arabi e 10 esemplari in numeri romani, stampatore 2RC, Roma (timbro a secco), edizioni Lucio Amelio, Napoli (timbro a secco). Manifesto realizzato in occasione della mostra personale tenutasi presso il Museo Capodimonte dal maggio al settembre 1978

90 x 64,5 cm

Firmata a matita in basso a destra e numerata in basso a sinistra

PROVENIENZA: Collezione privata, Pavia

ESPOSIZIONI: 1986, Alberto Burri oeuvre graphique 1959 - 1985, Maison de la Culture, Amiens (altro esemplare esposto)

22 gennaio - 22 febbraio 1987, Alberto Burri. Graphische Werke 1959 - 1985, Kunstverein, Bürgermeister-Reichert-Haus, Ludwigshafen (altro esemplare esposto)

16 marzo - 20 aprile 1987, Alberto Burri. Graphische Werke 1959 - 1985, Hahnentorburg, Colonia (altro esemplare esposto)

11 ottobre 2003 - 11 gennaio 2004, Burri tutta la grafica, Ex seccatoi del Tabacco, Città di Castello (altro esemplare esposto)

BIBLIOGRAFIA:

B. Corà (a cura di), Alberto Burri. Catalogo generale, tomo V, opera grafica 1949 - 1994, Fondazione Palazzo Albizzini Collezione Burri, Città di Castello, 2015, n. 52, pag. 242 (ill.)

C. Sarteanesi (a cura di), Burri tutta la grafica, catalogo della mostra presso gli Ex seccatoi del Tabacco, Città di Castello, 2003, n. 332 e 334, pag. 306 (ill.)

Collezione Burri. Catalogo delle opere dal 1948 al 1985, Fondazione Palazzo Albizzini, Città di Castello, 1986, n. 170, pag. 157

AA.VV., con testo di J-M Lhothe, Alberto Burri oeuvre graphique 1959 - 1985, catalogo della mostra presso la Maison de la Culture, Amiens, 1986, n. 72 (ill.)

P. Weiermair, Alberto Burri. Graphische Werke 1959 - 1985, catalogo della mostra presso Kunstverein, Bürgermeister-Reichert-Haus, Ludwigshafen, 1987, n. 72 (ill.)

Stima € 2.000 - 4.000



45 PIERO MANZONI ®
(1933 - 1963)

Linea

1959

Litografia, es. 26/150

66 x 46 cm

Firmata e datata a matita in basso a destra e numerata in basso a sinistra

PROVENIENZA: Collezione privata, Lucca

Stima € 2.000 - 4.000



46 JOSEPH BEUYS ®
(1921 - 1986)

DM 90,000

1982

Multiplo su carta entro teca in vetro e cornice in ferro, es. P.A./100, edizioni Factotum-Art, Verona

Dimensioni dell'opera: 57 x 38 cm

Dimensioni complessive: 70 x 50 x 3 cm

Firma e numerazione al retro

PROVENIENZA: Collezione privata, Pavia

BIBLIOGRAFIA:

J. Schellmann, Joseph Beuys. Die Multiples. Catalogue Raisonné of multiples and prints, Edizioni Schellmann, Monaco/New York, 1997, tav. 463, pag. 353

Stima € 2.000 - 4.000



47 MAN RAY ®
(1890 - 1976)

Pain peint

1973

Libro cartonato a nove ante rivestito in velluto, con applicato in copertina il multiplo in gesso "Pain Peint", pubblicato come catalogo della mostra personale tenutasi presso la Galleria Iolas nel 1973-1974, es. E.A. su una tiratura di 300 esemplari

14 x 17 x 4 cm

Siglatto a matita in basso a destra e numerato in basso a sinistra

PROVENIENZA: Collezione privata, Lucca

ESPOSIZIONI: Marzo - Maggio 2000, Sweet dreams and nightmares: Dada and Surrealism from the Rosalind and Melvin Jacobs Collection, Museum of Contemporary Art, Miami (altro esemplare esposto)

Stima € 5.000 - 7.000



48 RAYMOND HAINS ®
(1926 - 2005)

Saffa

1972

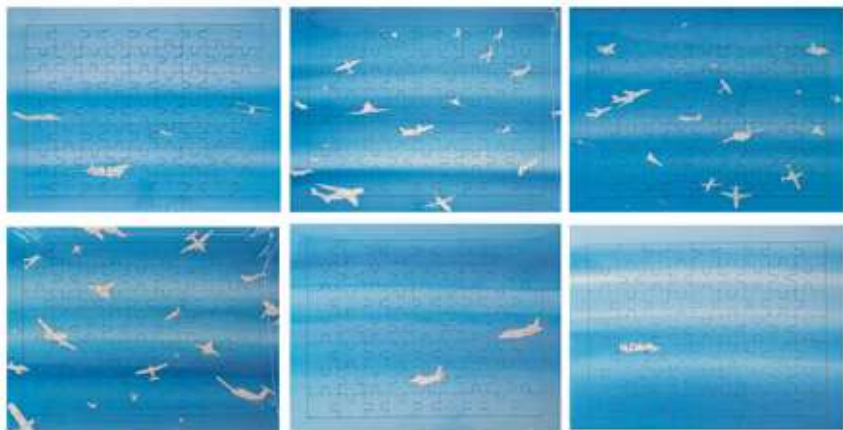
Scultura in legno e fosforo, es. 118/120

90 x 9 x 5 cm

Firma, data, titolo e numerazione al retro

PROVENIENZA: Collezione privata, Milano

Stima € 3.000 - 6.000



49 ALIGHIERO BOETTI ®
(1940 - 1994)

Cieli ad alta quota

1993

Cofanetto contenente 6 puzzles, su una tiratura complessiva di 4000 esemplari non numerati inseriti all'interno della rivista di bordo Sky Lines, editi da Asea Brown Boveri e Austrian Airlines in occasione della mostra itinerante "Cieli ad alta quota", a cura di Hans Ulrich Obrist - Museum in Progress

Ogni puzzle misura 20,8 x 27,9 cm

Ogni puzzle è sigillato

PROVENIENZA: Collezione privata, Bergamo

BIBLIOGRAFIA:

A. Boetti, Il gioco dell'arte. Con mio padre, Alighiero, 2016, Mondadori Electa, Milano

Stima € 500 - 1.000



50 MICHELANGELO PISTOLETTO ®
(1933)

Meister der italienischen Moderne XIV: Michelangelo Pistoletto

1974

Catalogo della mostra tenutasi presso la Mathildenhöhe di Darmstadt dal 27 aprile al 26 maggio 1974, rilegato ad anelli e contenente 11 serigrafie su carta lucida argentata a specchio, di cui una a doppia pagina 22 x 22 cm

PROVENIENZA: Collezione privata, Pavia

Stima € 3.000 - 6.000



Sono alle ventitrè, al tempo a noi, sono alla ventitrè
 e voi guardi, diano l'età nostra per allora, e l'ora,
 un tempo di notte e di giorno, non so non so, non so
 più, dimentico a me, sono allora, agone sono con gli
 amici del tempo, con gli altri, la compagnia, e poi è già
 passato, non sono ancora in noi, forse la tua è un'ora,
 il tempo non passa mai, allora dimenticato, la notte,
 già aspettando e sono probabilmente allora, la notte,
 aspetta, aspetta ogni cosa, un migliore domani, un
 migliore gestore, aspettando a ciascuno e aspettando
 ogni cosa e aspetta, nel via aspettando ogni momento,
 sono la tua, la notte sono allora, come tale il tempo,
 alla sera del mattino, alle dieci della sera, l'ora della
 di A. Ferretti, non un momento da aspettarsi, per questo
 di fare qualcosa di meglio da prima, già che a'ora gli
 farei aggiungere la memoria, da dimenticare il
 tempo, al tempo della notte e quando è il mattino,
 lo spazio alla notte, l'ora, aspetta e aspettando e la
 di allora. Dunque interpretando la storia del nostro

di allora della vita in storia del nostro la notte è
 dimentico gli immagini, non ricordo più e ricordarsi,
 resta un tempo, una notte di angoli di memoria,
 di notte, la notte allora, era la notte di noi,
 allora, era la notte, nella notte, il giorno di noi,
 il tempo di noi, forse di noi, allora era noi,
 sono la notte, sono però aspettando e aspettando,
 allora aspettando aspettando, a l'ora di noi,
 aspetta, non che sono come la notte e la memoria
 della notte non era più una notte di tempo uguale alla
 aspettando parte del giorno allora, un più
 aspettando e aspettando ogni cosa di un momento
 allora, non sono non aspetta, se l'ora della tua è
 forse la memoria di allora allora, la tua, che
 ogni giorno alla notte era un più aspettando e aspetta
 al non prima allora, "la memoria che aspetta, per
 notte e notte, la memoria", allora, "no, sono aspettando
 allora, forse allora, forse dopo, la notte prima",
 allora allora, e sono allora, ma la non sono di aspetta,

1975-1977

51 CIONI CARPI ®
(1932)

Sono alle ventitrè

1975

Nove stampe vintage alla gelatina ai sali d'argento, in due sequenze, opera unica

Le stampe con il testo riportano la traduzione in inglese al retro

Sei stampe misurano 36,5 x 23 cm

Tre stampe misurano 38 x 49 cm

Dupliche firma in basso a destra

PROVENIENZA: Collezione privata, Milano

ESPOSIZIONI: 17 dicembre 1977 - 31 gennaio 1978, La traccia del racconto, città di Sanremo (etichetta al retro)

Stima € 1.000 - 2.000



52 GÜNTER BRUS ®
(1938)

Psycho dramalett

1969-1970

Stampa vintage alla gelatina ai sali d'argento, pezzo unico

30 x 39,5 cm

Firma e data al retro

PROVENIENZA: Galleria Diagramma/Luciano Inga-Pin, Milano (etichette al retro)

Collezione privata, Milano

Stima € 2.000 - 4.000



53 DIETER APPELT ®
(1935)

Schneeloch, dalla serie "Aus Erinnerungsspur"

1979

Stampa vintage alla gelatina ai sali d'argento, ed. P.A. XII
30,5 x 30,5 cm

Titolo, data, numerazione e timbro dell'artista al retro

PROVENIENZA: Collezione privata, Milano

Stima € 900 - 1.200



54 MIMMO JODICE ®
(1934)

Frammenti con figura N. 2 (Nudo)

1968

Stampa vintage alla gelatina ai sali d'argento
40,5 x 30,5 cm

Firma, data e titolo al retro

Firma sul passe-partout

L'autenticità dell'opera è stata confermata oralmente dall'artista

PROVENIENZA: Collezione privata, Milano

BIBLIOGRAFIA:

Sito ufficiale dell'artista: <https://www.mimmojodice.it/albums-item/sperimentazioni-e-ricerche/>

Stima € 800 - 1.200



Mimmo Jodice 2004

55 MIMMO JODICE ®

(1934)

Senza titolo

2004

Stampa alla gelatina ai sali d'argento, ed. P.A.

40,5 x 50 cm

Firma, data e numerazione al retro

Firma e data sul passe-partout

L'autenticità dell'opera è stata confermata oralmente dall'artista

PROVENIENZA: Collezione privata, Milano

Stima € 800 - 1.200



lotto n. 50

Una selezione del catalogo è costituita da opere provenienti dalla collezione di Tommaso Trini (Sanremo, 1937).

Quella di Trini è stata una personalità poliedrica e di assoluta incisività per gli avanzamenti della comprensione di alcune tra le più significative avanguardie defintesi a partire dagli anni Sessanta quali l'Arte Povera, l'Arte Concettuale e la Land Art.

Impegnato su una molteplicità di fronti, ha collaborato con il Corriere della Sera per la sezione dedicata all'arte e, fino al 1977, con Giulio Carlo Argan per l'Espresso. Nel 1971 fonda il trimestrale "Data", volto alla promozione delle tendenze artistiche più innovative di quegli anni, divenendo nel 1975 il curatore di "Artevideo e Multivision" presso la Rotonda della Besana di Milano, la prima rassegna in Italia dedicata alla video arte. E ancora commissario internazionale per la selezione degli inviti alla "Biennale des Jeunes" di Parigi nel 1975 e curatore della Biennale di Sydney nel 1976, nonché membro di giuria per l'edizione del 1977 alla Biennale di San Paolo. Alla Biennale di Venezia è stato curatore della sezione "Attivo" (1976) - spazio di esordio internazionale di Marina Abramovic e Ulay - commissario di "Aperto" (1982), collettiva dedicata alle più promettenti personalità artistiche dell'epoca, dove spicca Anish Kapoor, e coordinatore della direzione alla Biennale 1993.

Alla luce di un'esperienza di vita capace di coprire più di mezzo secolo, è dunque riduttivo e improprio circoscrivere la figura e importanza di Trini a un singolo filone di attività la cui "ampiezza d'onda" è difficilmente circoscrivibile nello spazio di poche righe. Che cosa aggiungere dunque, o meglio, come interfacciarsi oggi con il peso di un'eredità di una simile portata? Forse una chiave interpretativa può essere ritrovata in quella attenzione costante al "nuovo". Nella capacità visionaria, che contraddistingue i più grandi, del saper lasciare il piede in sospeso sopra lo spazio dell'ignoto alzando, invece, lo sguardo oltre gli orizzonti e vincoli di un tempo convenzionalmente inteso per dare voce a impulsi ed esigenze espressive che, di fatto, hanno inevitabilmente condizionato il nostro "essere moderni". Il radicalismo è anche, e soprattutto, nel saper andare oltre, nel saper abbattere, ricostruire e dilatare al massimo quel che si dava per assodato in un atto di scoperta continua mediante la dimensione dell'Arte. Oggi però manca quell' "eroismo della visione". Il coraggio di non lasciarsi completamente schiacciare dalla forza del proprio tempo sta venendo sempre più affievolito da questa continua lotta per la sopravvivenza - qui e ora - innescata da una sequela di drammi umanitari che lasciano ben poco spazio ed energie per guardare al dopo. E forse, immergendosi nel percorso di Tommaso Trini, è proprio questa la lezione che si può fare propria come ispirazione costante e strumento per fronteggiare e rivoluzionare l'esistente:

D. Hl. Quindi, ha senso tutt'ora fare dell'arte?

R. Tt. Certamente e sempre di più. Non è quello che hanno detto Duchamp e Beuys e tanti altri artisti a proposito, che tutti possiamo essere artisti? Non sono state forse la storia dell'autorialità e il mito del creatore ad essere decaduti nell'ultimo secolo? Dunque, l'espansione massima del fare l'arte per affinare i nostri sensi, per modellare le emozioni di fondo dei linguaggi di varie arti in una estensione antropologica che potrebbe consentire all'arte di prendere il posto delle varie religioni sempre più in conflitto, sia tra loro sia al loro stesso interno. Credo fermamente all'evoluzione dell'arte in sostituzione delle religioni organizzate, per colmare le lacune metafisiche della gente e gli specifici bisogni degli individui di fronte alle paure, le perdite, la morte. Senza voler parafrasare l'amico Pistoletto "il terzo infinito" potrei aggiungere che l'arte è il vero ventre che sta tra l'oscurità della morte e la luna, ciò che chiamiamo la vita.¹

¹ I. Hwang, Tommaso Trini e DATA. Attività critica ed editoriale, Università Ca' Foscari di Venezia, 2016 -2017



56 YVES KLEIN ®
(1928 - 1962)

Dimanche, Théâtre du vide

1960

Foglio di giornale realizzato in occasione del secondo Festival d'Art d'Avant-garde di Parigi e distribuito come supplemento domenicale in numerose edicole parigine il 27 novembre 1960

55,5 x 38,5 cm (chiuso)

55,5 x 76 cm (aperto)

PROVENIENZA: Collezione Tommaso Trini, Milano

Stima € 1.500 - 2.500



57 CHRISTO ®
(1935 - 2020)

50 Jahre Kunsthalle Bern

1968

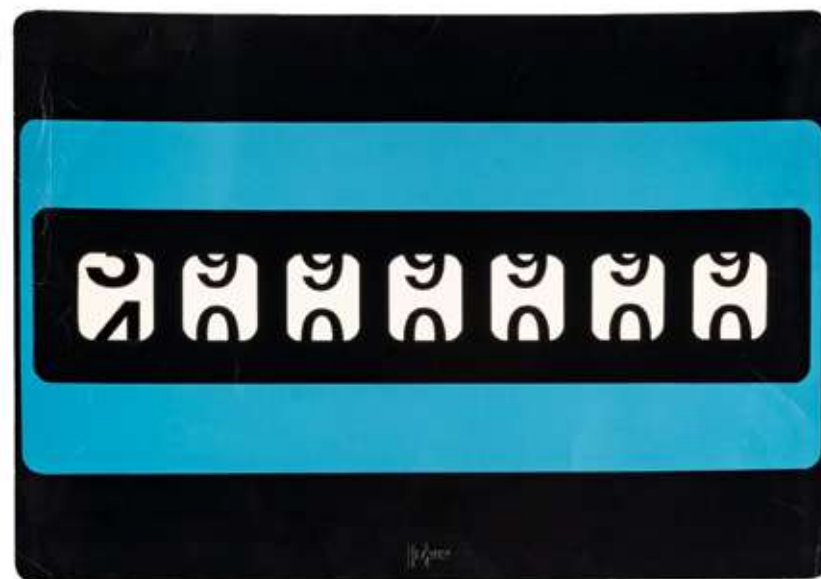
Stampa offset, es. 143/200

98 x 69 cm

Firmato e numerato in basso a sinistra

PROVENIENZA: Collezione Tommaso Trini, Milano

Stima € 1.000 - 2.000



58 ALIGHIERO BOETTI ®
(1940 - 1994)

Contatore

1967

Serigrafia e collage su carta chromolux, dalla cartella (Insicuro noncurante), es. 83/123, ED912 Edizioni, Milano (timbro a secco)

43,7 x 62,5 cm

Firma e numerazione al retro

PROVENIENZA: Collezione Tommaso Trini, Milano

BIBLIOGRAFIA:

J-C Ammann, Alighiero Boetti. Catalogo generale, Tomo I, Electa editore, 2009, pag. 180

Stima € 2.000 - 4.000



59 VINCENZO AGNETTI ®
(1926 - 1981)

Tesi
1972

Multiplo in plexiglass, es. 125/150, Edizioni Giampaolo Prearo, Milano, accompagnato dal libro d'artista *Tesi* (Prima edizione, tiratura in 2.000 esemplari)
Dimensioni della tavola: 30 x 44 x 1,5 cm
Dimensioni del libro: 23,5 x 16,8 x 1,3 cm
Firma, data e numerazione incise al retro del multiplo
Il volume è munito della propria fascetta editoriale
PROVENIENZA: Collezione Tommaso Trini, Milano

Stima € 2.000 - 4.000



60 GIUSEPPE CHIARI ®
(1926 - 2007)

Lotto multiplo

Lotto composto da tre litografie:

Art is easy
1974 - 1990

Litografia, es. non numerato realizzato in occasione della Biennale di Sydney
34,5 x 12,5
Firmata in basso a destra

Art is easy
1974 - 1990

Litografia, es. non numerato realizzato in occasione della Biennale di Sydney
34,5 x 12,5
Firmata in basso a destra

Art is easy
1974 - 1990

Litografia, es. non numerato realizzato in occasione della Biennale di Sydney
34,5 x 12,5
Firmata in basso a destra

PROVENIENZA: Collezione Tommaso Trini, Milano

Stima € 2.000 - 4.000



61 PIERO FOGLIATI ®
(1930 - 2016)

Forme di buio

2008

Tecnica mista su carta applicata su cartone

50 x 38,5 cm

Firmata e datata in basso a destra

Opera accompagnata da certificato di autenticità su fotografia a cura dell'Archivio Piero Fogliati, Torino

PROVENIENZA: Collezione Tommaso Trini, Milano

Stima € 1.000 - 2.000



62 MARIO NIGRO ®
(1917 - 1992)

Senza titolo

1989

Acquarello su carta

36 x 50 cm

Firmata e datata in basso a destra

Opera in corso di archiviazione presso l'Archivio Mario Nigro, Milano

PROVENIENZA: Collezione Tommaso Trini, Milano

Stima € 1.000 - 2.000



63 MARIO NIGRO ®
(1917 - 1992)

Senza titolo

1987

Acquarello su carta Fabriano

56,3 x 76,6 cm

Firmato e datato in basso a destra

Opera in corso di archiviazione presso l'Archivio Mario Nigro, Milano

PROVENIENZA: Collezione Tommaso Trini, Milano

Stima € 1.000 - 2.000



64 MARIO NIGRO ®
(1917 - 1992)

Variazioni nel 6-5-4 (Variazione 1)

1979

Tempera su legno

24,8 x 24,8 cm

Firma, data, titolo e dedica al retro

Opera in corso di archiviazione presso l'Archivio Mario Nigro, Milano

PROVENIENZA: Collezione Tommaso Trini, Milano

Stima € 3.000 - 6.000



65 ORAZIO BACCI ®
(1941)

DMS 296

1966
Acrilico su tela
40 x 50 cm
Firma, data e titolo al retro
PROVENIENZA: Collezione Tommaso Trini, Milano

Stima € 1.000 - 2.000



66 CESARE BERLINGERI ®
(1948)

Nero blu

1991
Tecnica mista e collage di stoffe su tela
40 x 35 cm
Firma, data e titolo al retro
PROVENIENZA: Collezione Tommaso Trini, Milano

Stima € 1.000 - 2.000



67 CESARE BERLINGERI ®
(1948)

Orientale

1992
Olio e pigmento su tela piegata
42 x 34 x 4,5 cm
Firma, data, titolo e dedica al retro
PROVENIENZA: Collezione Tommaso Trini, Milano

Stima € 1.500 - 2.500



68 WALTER FUSI ®
(1924 - 2013)

Lotto multiplo

Lotto composto da quattro opere su tela:

Senza titolo

1995
Tecnica mista con applicazioni su tela
25 x 20 cm
Firma al retro

Opera accompagnata da certificato di autenticità dell'Archivio Walter Fusi a cura della Galleria Open Art, Prato

Senza titolo

1995
Tecnica mista con applicazioni su tela
25 x 20 cm
Firma al retro

Opera accompagnata da certificato di autenticità dell'Archivio Walter Fusi a cura della Galleria Open Art, Prato

Senza titolo

1995
Tecnica mista con applicazioni su tela
25 x 20 cm
Firma al retro

Opera accompagnata da certificato di autenticità dell'Archivio Walter Fusi a cura della Galleria Open Art, Prato

Senza titolo

1995
Tecnica mista con applicazioni su tela
25 x 20 cm
Firma al retro

Opera accompagnata da certificato di autenticità dell'Archivio Walter Fusi a cura della Galleria Open Art, Prato

PROVENIENZA: Collezione Tommaso Trini, Milano

Stima € 1.000 - 2.000



69 GINO MORANDIS ®
(1915 - 1995)

Immagine n. 202

1967

Tecnica mista su tela

20 x 25 cm

Firmata in basso al centro

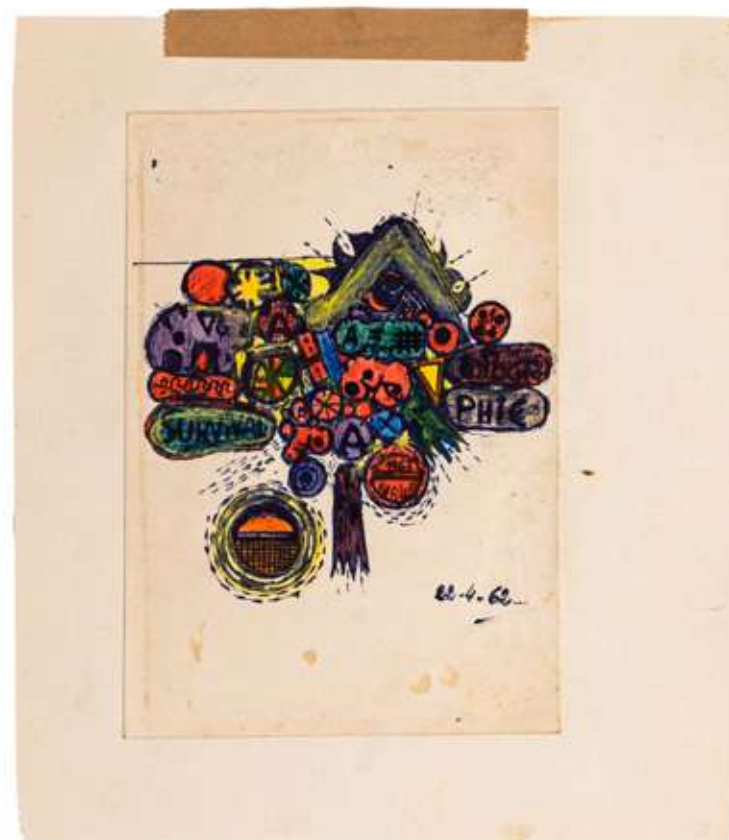
Firma, data e titolo su etichetta al retro

Dedica al retro

PROVENIENZA: Atelier dell'artista, Venezia (etichetta al retro)

Collezione Tommaso Trini, Milano

Stima € 1.000 - 2.000



70 GUY HARLOFF ®
(1933 - 1991)

Senza titolo

1962-1963

Tecnica mista su carta applicata su cartoncino

22 x 20 cm

Firmata e datata in basso a destra

PROVENIENZA: Collezione Tommaso Trini, Milano

Stima € 1.000 - 2.000



71 ROMAN OPALKA ®
(1931 - 2011)

Senza titolo

Inchiostro su carta
41,8 x 29,7 cm

PROVENIENZA: Collezione Tommaso Trini, Milano

Stima € 1.000 - 2.000



72 GIANGIACOMO SPADARI ®
(1938 - 1997)

Venti ritratti di rivoluzionari

1969

Cartella contenente 20 litografie a colori, Galleria Schwarz, Milano

Dimensioni di ciascuna litografia: 70 x 50 cm

PROVENIENZA: Collezione Tommaso Trini, Milano

Stima € 1.000 - 2.000



73 GIUSEPPE MARANIELLO ®
(1945)

Chiaroscuro

2008

Scultura in bronzo, es. 7/8 su una tiratura complessiva di 8 esemplari in numeri arabi e 2 prove d'artista
47,5 x 15 x 14 cm circa

Firma e data incisi sotto la base

Opera accompagnata da certificato di autenticità e da lettera autografa firmati dall'artista

PROVENIENZA: Collezione Tommaso Trini, Milano

Stima € 3.000 - 6.000



74 CESARE BERLINGERI ®
(1948)

Sul bianco piegato

2006

Olio e pigmento su tela piegata

50 x 82,5 x 9 cm

Firma, data e titolo al retro

Opera accompagnata da certificato di autenticità dell'Archivio delle opere di Cesare Berlingeri a cura della
Galleria d'Arte Vecchiato, Padova

PROVENIENZA: Collezione Tommaso Trini, Milano

Stima € 3.000 - 6.000

75 VASCO BENDINI ®
(1922 - 2015)

Senza titolo dalla serie "L'immagine accolta"

2008

Olio su tela

110 x 90 cm

Firma, data, titolo e dedica al retro

PROVENIENZA: Collezione Tommaso Trini, Milano

Stima € 6.000 - 8.000



The image features a dense, repeating pattern of colorful, brushstroke-like shapes on a light beige, textured background. The shapes are arranged in horizontal bands of color: the top band consists of blue and orange strokes; the middle band is dominated by yellow and orange strokes; and the bottom band features blue and teal strokes. The strokes are thick and expressive, creating a sense of movement and rhythm. The overall effect is a vibrant, abstract composition that resembles a textile or wall covering design.

ASTA DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
EVENING SALE

76 VINCENZO AGNETTI ®

(1926 - 1981)

Aritmetica I

1969

Libro d'artista

21,5 x 12 cm x 1,5 cm

Firmata, datata e titolata all'interno

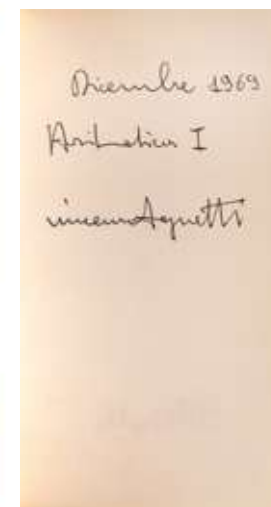
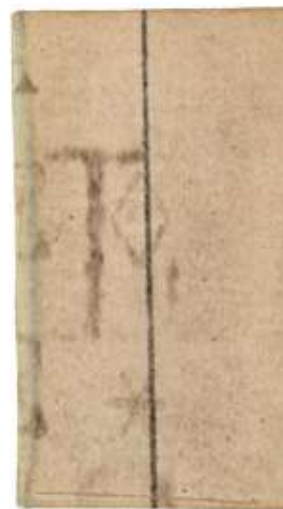
Opera in corso di archiviazione presso l'Archivio Vincenzo Agnetti, Milano

PROVENIENZA: Collezione Tommaso Trini, Milano

Stima € 10.000 - 20.000

Vincenzo Agnetti è stata una figura cardine e di assoluta avanguardia per gli sviluppi dell'Arte Concettuale italiana. Artista, uomo di teatro, saggista e "operatore culturale", ha fatto dell'investigazione del linguaggio e della parola il fulcro della propria ricerca artistica, in un processo di esplorazione e riconfigurazione continua delle loro potenzialità espressive e di generazione di nuovi significati.

Aritmetica I del 1969 è il risultato delle serie di sperimentazioni con la celeberrima Macchina drogata esposta per la prima volta nel 1968 alla Galleria Visualità di Milano e di cui la figlia Germana Agnetti ha spiegato: "[...] Si trattava di una calcolatrice Divisumma 14 Olivetti i cui centodieci numeri erano stati sostituiti con altrettante lettere dell'alfabeto in modo che tutte le parole ottenute dalle operazioni, anche se prive di significato, fossero comunque supporto di intonazione. Il visitatore della mostra veniva condotto attraverso uno spazio stretto dominato da tre grandi pannelli sui quali era pantografato il testo della Macchina drogata al cubicolo, chiuso da una tenda nera, dove si trovava la stessa, in piena funzione e pronta per essere usata da chi entrava. L'allestimento creava nel visitatore una sorta di suspense ironica che ben si adattava al ribaltamento del ruolo, da spettatore ad attore, e alla logica paradossale di tutta l'operazione. Al proposito, Agnetti annota nel suo rammentatore critico: è un'operazione di critica al linguaggio. Il codice numerico viene tradito in quanto codice ma non distrutto perchè esso si trasforma in un'altra lingua, quella della parola. La dinamica propria della aritmetica dei numeri viene privata del suo significato abituale quando viene trasferita alle lettere. In questa opera si rivela anche una forma di scetticismo nei confronti della possibilità dell'arte di negare se stessa. Infatti la Macchina drogata opera il suo tradimento e diventa a sua volta creatrice; la macchina inibita nelle sue funzioni tecniche viene usata per creare delle nuove opere. [...]". Le Aritmetiche nascono dunque da un principio di "sovrersione funzionale" da cui vengono generate nuove possibilità estetiche ed espressive dalla valenza fortemente poetica e per cui, nel 1968, lo stesso Agnetti si spiegò in questi termini: "Ironia e poesia si confondono un'altra volta nell'ambigua ambiguità di un lavoro che puntualizza i limiti del linguaggio nella misura in cui lo sfasa dalle sue possibilità postulate. Abitudine e caso si equivalgono per dare un senso al guardare, ascoltare e toccare senza alcun fine prestabilito".



77 GIUSEPPE CHIARI ®
(1926 - 2007)

Senza titolo

Opera composta da 19 fotocopie di chine su carta da spolvero
Dimensioni di ciascuna stampa: 38 x 12,5 cm
Ogni stampa è siglata a matita in basso a destra e siglata al retro
PROVENIENZA: Collezione Tommaso Trini, Milano

Stima € 10.000 - 20.000

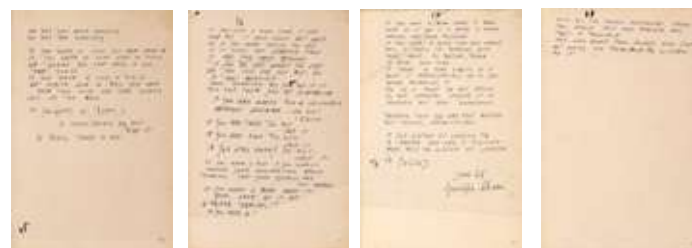
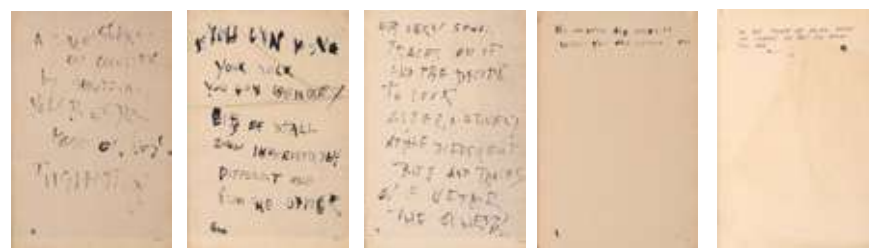
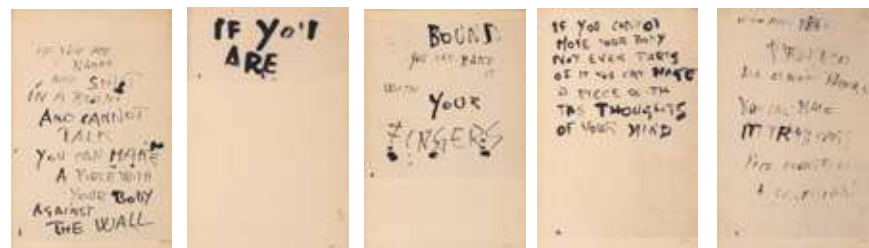
Dalla formazione poliedrica, con studi in matematica e ingegneria, Giuseppe Chiari arrivò a dedicarsi alla musica, perché influenzato dalle sperimentazioni degli anni '60 di John Cage. Successivamente entrò in contatto con le ricerche di poesia visiva del Gruppo 70 e con il movimento Fluxus, in cui seppe ritagliarsi un ruolo di assoluto rilievo.

La pratica di Chiari può essere identificata come una commistione tra una diversa tipologia di ambiti: musica, immagini, linguaggio e performance vengono infatti integrati sulla base di azioni di ispirazione Neo-Dada e concettuale in un'ottica di estensione continua dei confini del "fare arte" nel senso comunemente inteso. Non a caso Chiari, in dialogo con Helena Kontova nelle pagine di Flash Art del 1978¹, affronta l'eterna questione su che cosa sia l'Arte in questi termini:

"HK: Sai cos'è l'arte?"

GC: No... ma ho dei sospetti... sto seguendo delle piste... certo le cose più facilmente indiziate come Botticelli... Tiziano... non sono arte... la soluzione sarebbe troppo facile. Ho dei sospetti, ripeto, ma non voglio parlarne troppo, per non compromettere le indagini... seguo delle tracce... alcune strade alcune porte, alcune finestre... ho come la sensazione in certi momenti di essere molto vicino all'arte come se la sentissi respirare... come se fosse passata pochi minuti prima... sento... una sensazione molto precisa... ho anche paura. Ho paura che quando la scoprirò non lo dirò a nessuno perché penso che l'arte abbia un aspetto molto brutto, molto diverso da quello che ci immaginiamo."

¹ H. Kontova, Musicista o Pittore? Intervista a Giuseppe Chiari, in Flash Art, n. 84-85, ottobre - novembre 1978



78 CHRISTO ®
(1935 - 2020)

Senza titolo

1968

Impacchettamento di barattolo, esemplare unico

21 x 10,5 x 10,5 circa

Firma, data e dedica sotto la base

Opera in corso di archiviazione presso il Christo Estate

PROVENIENZA: Atelier of the artist, Parigi

Collezione Tommaso Trini, Milano (regalato dall'artista)

Stima € 50.000 - 80.000

Christo è ampiamente riconosciuto come uno dei più importanti pionieri della Land Art insieme alla moglie e partner artistica Jeanne-Claude (1935 - 2009). I loro progetti si caratterizzano per una portata di tipo monumentale e per una tale complessità da richiedere tempistiche di realizzazione, alle volte neanche concretizzata, capaci di impegnare una vita intera. Tuttavia, gli interventi per cui si resero celebri globalmente furono i loro "impacchettamenti" di interi edifici e monumenti. Nel corso del tempo, non hanno mai associato uno scopo o un significato specifico alle loro azioni anche se, più in generale, possono essere identificate come tentativi di cambiare il nostro rapporto con il paesaggio, fornendoci nuove modalità di guardare e interpretare la realtà circostante.



79 PIERO GILARDI ®

(1945 - 2023)

Radice sul bagnasciuga

2015

Scultura in poliuretano espanso entro teca in plexiglass

70 x 70 x 25,5 cm

Firma, data e titolo al retro

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista

PROVENIENZA: Collezione Tommaso Trini, Milano

Stima € 8.000 - 12.000

Tra i protagonisti dell'Arte Povera, Piero Gilardi ha sviluppato nel corso del tempo una cifra stilistica del tutto unica e personale che vede nella natura l'elemento centrale della sua ricerca.

Nonostante il significativo rilievo a livello internazionale, ha ricevuto soltanto di recente una vera e propria consacrazione oltreoceano grazie al solo show "Gilardi: Tappeto-Natura" dedicatogli dal Magazzino Italian Art a Cold Spring, New York (7 maggio 2022 - 9 gennaio 2023), volto ad offrire uno spaccato sulla produzione dell'artista torinese che vede nei "Tappeti-Natura" il nucleo principale di una ricerca avviata dalla metà degli anni '60. Obiettivo di Gilardi è dunque quello di ricreare - tramite sculture nei materiali più vari (soprattutto il poliuretano) - una natura artificiale, ma depurata da qualsiasi forma di contaminazione umana e con cui ristabilire una connessione ideale. Una visione estremamente pionieristica soprattutto se rapportata all'urgenza che tematiche di questo tipo stanno manifestando ai giorni nostri.



80 SALVO ®
(1947 - 2015)

Senza titolo

1982

Tecnica mista su carta applicata su tela

35 x 24,5 cm

Firmata e datata in basso a destra

Opera accompagnata da certificato di autenticità a cura dell'Archivio Salvo, Torino

PROVENIENZA: Collezione privata, Roma

Stima € 10.000 - 15.000





81 MICHELE CASCELLA ®

(1892 - 1989)

Campo di trifoglio (Trifoglio in fiore)

1931

Olio su tela

69 x 99 cm

Firmato in basso a destra

Titolo al retro

Opera accompagnata da autentica su fotografia dell'Archivio Generale dell'Opera di Michele Cascella a cura della Torcular s.r.l., Milano

PROVENIENZA: Collezione privata, Lucca

ESPOSIZIONI: 12 - 26 giugno 1951, Paesaggi d'Italia, Galleria Moretti Arte, Montevideo (UY)

Stima € 20.000 - 30.000



82 GIULIO TURCATO ®
(1912 - 1995)

Colline toscane

1958

Olio su tela

60 x 80 cm

Firmato in basso a destra

Opera accompagnata da autentica su fotografia a cura dell'Archivio Giulio Turcato, Roma con il n.

E.152621381211-RPost

PROVENIENZA: Galleria Santoro, Roma

Collezione privata, Lucca

Stima € 15.000 - 25.000

83 EMILIO SCANAVINO ®

(1922 - 1986)

Presenza

1957

Olio e tempera su tela

116,5 x 89 cm

Firmato e datato in basso a destra

Firma, data e titolo al retro

L'opera è stata visionata e archiviata presso l'Archivio Scanavino, Milano

PROVENIENZA: Galleria Buonaparte, Milano (timbro e firma al retro)

Collezione privata, Genova

Stima € 20.000 - 30.000

Emilio Scanavino è stato tra i più significativi interpreti del movimento Informale italiano riuscendo a sviluppare con successo un linguaggio in cui l'ispirazione religiosa, la natura e l'indagine di tipo esistenziale assumono una posizione di assoluta centralità.

In questo senso, quello di Scanavino è stato un approccio agli antipodi della figurazione, trovando ispirazione in elementi all'apparenza residuali, resi tramite un approccio dalla gestualità ossessiva ed esistenziale che vede negli intrecci e grovigli le cifre distintive più significative della sua pratica. Un qualcosa di evidente nei lavori creati tra gli anni '50 e fine degli anni '60 – ovvero quello di contatto con il gruppo spazialista e con gli esponenti del Gruppo CoBrA – è la massima espressione delle sue ricerche e in cui si andò sempre più a manifestare la tendenza all'elaborazione di composizioni monocromatiche animate, internamente, dal continuo accavallamento segnico.

Presenza risale appunto al 1957 e concretizza la suddetta attitudine creativa, dove coesistono un senso di natura mistico-contemplativa – quasi "spaziale" in un'ottica di viatico al raggiungimento e dimensioni altre, accentuata dalla piattezza uniforme e ripetitiva di più strati di colore – e l'apertura di "finestre", che lasciano invece emergere un dinamismo gestuale dato dal susseguirsi di grovigli e segni.





84 EMILIO SCANAVINO ®
(1922 - 1986)

Composizione

1965

Tempera grafita su cartone applicato su masonite

36 x 50,5 cm

Firmata e datata in basso a destra

Firma, data e dedica a Carlo Bilotti al retro

L'opera è stata visionata e archiviata presso l'Archivio Scanavino, Milano

PROVENIENZA: Collezione Carlo Bilotti, Cosenza - New York (etichetta al retro)

Collezione privata, Genova

Stima € 8.000 - 12.000

85 EMILIO VEDOVA ®

(1919 - 2006)

Senza titolo

1961

Tecnica mista su carta

39,5 x 31 cm

Firmata e datata in basso a sinistra

Opera accompagnata da autentica su fotografia a cura dell'Archivio Emilio Vedova e firmata dall'artista

PROVENIENZA: Collezione privata, Lucca

Stima € 20.000 - 30.000

Emilio Vedova è stato tra i protagonisti indiscussi dell'arte informale con un linguaggio - ispirato alle esperienze futuriste e dell'action painting - fortemente incentrato sugli elementi di gestualità, matericità e segno quale concretizzazione artistica sia di stati di disagio collettivo/individuale sia di denuncia verso le contraddizioni della società dell'epoca.

Senza titolo del 1961 si presenta come altamente distintivo della pratica di Vedova e può essere ricondotto a quel tipo di produzione avviata a partire dal 1950 in cui gli elementi di gesto e materia si fecero ulteriormente pronunciati a rimarcare la presenza dell'artista come principio dell'atto creativo. Lo sguardo non può che restare intrappolato dalle violente trame di colore e, più in generale, dalla potenza emotiva con cui Vedova riesce a trasmettere la propria gestualità artistica.

Come spiegato da Vittorio Fagone: *“Vedova ha così interpretato la condizione del vivere instabile, della precarietà dei sistemi, anche ideologici, dell'uomo occidentale negli ultimi trent'anni e, ogni volta, egli ha messo a fuoco l'inquietudine di chi si sente impegnato a mutare il mondo, verso una positiva liberazione. Tentare di mutare il mondo ha significato, per Vedova, scoprire dei segnali dotati ancora di forza rappresentativa.”*¹

¹ AA.VV. *Vedova*, Galleria Civica d'Arte Moderna. Castello di Portofino, Agosto - Settembre 1978





86 AFRO BASALDELLA ®
(1912 - 1976)

Senza titolo

1964

Tecnica mista su carta applicata su tela
41 x 57 cm

Firmata e datata in basso a destra

Opera accompagnata da autentica su fotografia a cura dell'Archivio Afro, Roma

PROVENIENZA: Collezione privata, Milano

Stima € 35.000 - 45.000

87 FAUSTO MELOTTI ®

(1901 - 1986)

Senza titolo

1981

Tecnica mista su gesso

50 x 70 cm

Firmata in basso a sinistra

Opera accompagnata da certificato di autenticità a cura della Fondazione Fausto Melotti, Milano

PROVENIENZA: Collezione privata, Milano

Stima € 20.000 - 30.000

Fausto Melotti ha saputo sfruttare la propria formazione ibrida - una laurea in ingegneria elettrotecnica, un diploma in pianoforte, gli studi in scultura a Torino (sotto l'influenza dello scultore Pietro Canonica) e all'Accademia di Brera, dove è allievo di Adolfo Wildt - per dar vita a una pratica estremamente personale, volta al ritorno ai principi di armonia, ordine e geometria dopo aver vissuto e assimilato gli orrori dei conflitti bellici.

La poetica di Melotti è indirizzata all'indagine dell'estrema complessità e mutevolezza dell'interiorità umana veicolata, tuttavia, mediante un linguaggio quanto più accessibile e dalla portata universale. Senza titolo del 1981 si inserisce all'interno dell'ultima fase dell'attività produttiva dell'artista, in cui si assiste all'elaborazione di opere in cui gli elementi di ritmo e geometria si fanno preponderanti. Come affermato dal curatore Douglas Fogle la carica emotivo-narrativa "quivering just on the threshold between the solidity of figuration and the immateriality of abstraction". E proprio quest'ambivalenza continua tra figurazione/ astrazione e solidità/immaterialità è riscontrabile in Senza titolo nel contrasto tra la leggerezza ritmica del colore e la pesantezza del supporto in gesso.



88 KAREL APPEL ®
(1921 - 2006)

Personnage

1972

Acrilico su tela

46 x 38 cm

Firmato in basso a sinistra

Opera accompagnata da certificato di autenticità a cura della Karel Appel Foundation, Amsterdam

PROVENIENZA: Galleria d'Arte Rinaldo Rotta, Genova (etichetta e timbri al retro)

Collezione privata, Genova

Stima € 20.000 - 40.000

Karel Appel è stato uno dei più significativi artisti olandesi e tra le personalità di maggior rilievo del gruppo CoBrA. Fondato nel 1948, il collettivo si inserì nello scenario artistico dell'epoca con l'intento avanguardistico di contrapposizione ai canoni creativi occidentali mediante una pratica di forte violenza gestuale-espressiva direttamente ispirata al primitivismo e alle elaborazioni infantili, nonché di quei soggetti, come i malati di mente, relegati ai margini della società. Il tutto ponendo al centro un utilizzo altamente materico e denso del colore.

Personnage del 1972 esemplifica a pieno i tratti caratteristici della pratica di Appel in cui dai caotici contrasti di densi agglomerati di colori accesi – e rimarcati da linee di contorno nette e spesse – emerge il profilo di una forma ambigua, indefinita e per certi aspetti espressione di un senso di dinamismo disagiante. L'atto creativo, dunque, si impone di fronte a chi osserva con una potenza vulcanica, viscerale specchio di un fare artistico così descritto dallo stesso Appel: “*Dans ma peinture, c'est l'élan, la force, la vitesse, la manière de faire [...] La création, elle, est comme un volcan qui entre en éruption [...] Je crois que le point de départ de tout art est le chaos*”.

¹ Appel/Verdet/Towarnicki 1985, pp. 78, 86, 151



89 KAREL APPEL ®
(1921 - 2006)

Personnages

1972

Acrilico su tela

46 x 38 cm

Firmato in basso a sinistra

Opera accompagnata da certificato di autenticità a cura della Karel Appel Foundation, Amsterdam

PROVENIENZA: Galleria d'Arte Rinaldo Rotta, Genova (etichetta e timbri al retro)

Collezione privata, Genova

Stima € 20.000 - 40.000



90 ENRICO BAJ ®
(1924 - 2003)

Bambina consacrata alla timidezza

1954

Tecnica mista su tavola

45 x 35 cm

Firmata in basso a destra

Firma, data e titolo al retro

Opera accompagnata da autentica su fotografia a cura della Galleria d'Arte Beniamino, Sanremo e firmata dall'artista

PROVENIENZA: Galleria d'Arte Beniamino, Sanremo (etichetta e timbro al retro dell'autentica)

Galleria Schettini, Milano (etichetta al retro)

Collezione privata, Pavia

BIBLIOGRAFIA:

E. Crispolti (a cura di), Catalogo generale Bolaffi dell'opera di Enrico Baj, Giulio Bolaffi Editore, 1973, n. 121, pag. 37 (ill.)

Stima € 10.000 - 20.000



91 ARNALDO POMODORO ®

(1926)

Piccola tavola dell'agrimensore

1957

Scultura in bronzo, es. 1/3 su una tiratura complessiva di 3 esemplari

57 x 41 x 9 circa

Firma, data e numerazione incise sul lato destro

Opera accompagnata da autentica su fotografia a cura dell'Archivio Fotografico della Fondazione Arnaldo Pomodoro e firmata dall'artista

Opera pubblicata sul Catalogo Raisonné online dell'artista, con il n. 83

PROVENIENZA: Collezione privata, Lucca

ESPOSIZIONI: 1 dicembre 1990 - 10 gennaio 1991, Arnaldo Pomodoro. Opere dal 1956 al 1960, Palazzo della Pilotta, Parma

16 - 30 novembre 1957, Arnaldo Pomodoro. Terre e Metalli, Galleria d'Arte Il Prisma, Torino

BIBLIOGRAFIA:

F. Gualdoni (a cura di), Arnaldo Pomodoro. Catalogo ragionato della scultura, Skira editore, Milano, 2007, n. 83, pag. 404 (ill.)

A. C. Quintavalle, Arnaldo nel labirinto delle sculture, in Arnaldo Pomodoro. Catalogo ragionato della scultura, a cura di F. Gualdoni, Skira editore, Milano, 2007, pag. 46

F. Gualdoni, Pomodoro. Lo turbo e 'l chiaro, catalogo della mostra presso il Rettorato dell'Università, Castello di Masnago, piazza della Repubblica, Varese, Electa, Milano, 1998, pag. 13

L. M. Barbero (a cura di), Arnaldo Pomodoro 1955-65, Forma Edizioni, Firenze, 2019, pag. 104 (ill.)

AA.VV., Vitalità nell'arte, catalogo della mostra presso Palazzo Grassi, Venezia, Centro Internazionale delle arti e del Costume, Venezia, 1959 (ill.)

Stima € 60.000 - 80.000

Arnaldo Pomodoro ha contribuito in maniera essenziale agli sviluppi della scultura post-modernista, definendo un linguaggio unico, incentrato su una ricerca continua delle potenzialità espressivo-scoltoree del "segno", dei materiali e - più in generale - sulla contrapposizione tra l'apparente perfezione superficiale delle forme euclidee (quali sfere, cubi o cilindri) e la loro criptica essenza interiore tramite interventi di perforazione e corrosione delle superfici volte a offrire una riflessione più ampia sui misteri dell'interiorità umana.

La fine degli anni '50 e inizi degli anni '60 rappresentano per Pomodoro un momento di grande rilievo per la strutturazione del suo percorso artistico. Arrivato infatti a Milano nel 1954, prende subito parte al fermento intellettuale dell'epoca, come testimoniato dagli incontri con Lucio Fontana e la cerchia artistica gravitante attorno la rivista "Il Gesto", promossa da Enrico Baj e Sergio Dangelo. Erano anche gli anni di "Azimuth" con Piero Manzoni ed Enrico Castellani, del gruppo tedesco "Zero", degli incontri con Gastone Novelli e Achille Perilli e dell'emergere di nuove personalità decisive per gli avanzamenti dell'architettura e del design come Giò Ponti ed Ettore Sottsass.

Piccola tavola dell'agrimensore risale al 1957, solo pochi mesi prima che Pomodoro si avvicinasse al Gruppo Continuità - formalmente creatosi nel 1961 a Roma e comprendente personalità quali Dorazio, Consagra, Novelli, Perilli e Turcato - volto allo studio delle nuove potenzialità dell'astrattismo, della materia e del modo in cui poter impiegare il segno all'interno delle opere. È dunque in questo periodo che Pomodoro decide di dedicarsi a un nuovo filone di ricerca concentrato sulla flessione continua della superficie tramite, appunto, diverse tipologie di segni.





92 CARLA ACCARDI ®
(1924 - 2014)

Senza titolo

1951

Tecnica mista su carta applicata su tela

35,7 x 48 cm

Firmata e datata a matita in basso a destra

Opera accompagnata da autentica su fotografia a cura dello Studio Accardi, Roma e firmata dall'artista

PROVENIENZA: L'Incontro Centro Culturale, Santa Margherita Ligure (GE)

Collezione privata, Lecco

Stima € 15.000 - 25.000



93 GIULIO TURCATO ®

(1912 - 1995)

Composizione

1953

Olio su tela

54,5 x 75 cm

Firmato in basso a destra

Opera registrata presso l'Archivio Turcato, Roma con il numero D. 81621381219 MiPost

PROVENIENZA: Collezione Jacorossi, Roma (etichetta al retro)

Collezione privata, Roma

Stima € 20.000 - 30.000

94 GIACOMO BALLA ®

(1871 - 1958)

Anta piccola con decorazione del mobile bar

Seconda metà anni Dieci

Olio e matita su tavola

31,5 x 12,7 cm

Opera accompagnata da dichiarazione di autenticità a cura di Elena Gigli

Opera accompagnata da autentica su fotografia a cura di Enrico Crispolti e della Galleria Parametro, Roma

(timbro al retro)

PROVENIENZA: Collezione privata, Pavia

Stima € 20.000 - 30.000



95 CARLA ACCARDI ®

(1924 - 2014)

Segni misti

1983

Vinilico su tela

140 x 95 cm

Firmato e datato in basso a destra

Firma e data al retro

PROVENIENZA: Collezione Jacorossi, Roma

Collezione privata, Vercelli

ESPOSIZIONI: 3 dicembre 1983 - 17 marzo 1984, Carla Accardi, Galleria Massimo Minini, Brescia

BIBLIOGRAFIA:

G. Celant, *Carla Accardi*, Edizioni Charta, Milano, 1999, n. 1983 - 12, pag. 391 (ill.)

B. Corà, "Carla Accardi" in *Flash Art*, n. 125, marzo 1985, Milano, pag. 17 (ill.)

Stima € 80.000 - 120.000

Carla Accardi è stata una figura essenziale per l'affermazione e riconoscimento dell'Astrattismo in Italia nonché la prima astrattista donna italiana a sviluppare una risonanza propriamente internazionale. Nel 1947 contribuisce alla formazione del Gruppo Forma 1 – insieme a Ugo Attardi, Pietro Consagra, Piero Dorazio, Mino Guerrini, Achille Perilli, Antonio Sanfilippo e Giulio Turcato – volto all'affermazione del valore dell'Arte nella sua essenza in una liberazione di segni e simboli da qualsiasi interpretazione e significati metaforici. È in questa prima fase che adottò tonalità vibranti e accese che, a seguito dell'esperienza del conflitto bellico, furono sottoposte ad azioni di riduzione cromatica (oltreché segnica) che si estremizzarono durante gli anni '60 e '70 con la creazione di lavori su supporto plastico - il sicofoil - quasi a rappresentare un nuovo, radicale, punto di inizio per la sua ricerca. Fu invece negli anni '80 – a cui si ricollega il *Segni misti* del 1983 – che Accardi decise di tornare alla più "tradizionale" astrazione segnica e forti contrasti di colore. Il radicalismo di un simile percorso è, in parte, anche da ritrovarsi nell'essere stata in grado di elaborare un vero e proprio alfabeto, volutamente incomprensibile, nel susseguirsi di segni senza alcun rimando specifico se non alla loro essenzialità e tale da configurarsi come un nuovo linguaggio di opposizione ed emancipazione artistica.



96 RADOMIR DAMNJANOVIC DAMNJAN ®
(1935)

Quadro

1996

Olio su tela di lino

115,5 x 87,7 cm

Firmato e datato sul bordo inferiore destro

Firma, titolo e data al retro

Opera accompagnata da certificato di autenticità a cura della Galleria Federico Bianchi Contemporary Art,
Milano

PROVENIENZA: Galleria Federico Bianchi Contemporary Art, Milano

Collezione privata, Milano

Stima € 10.000 - 15.000



97 TURI SIMETI ®
(1929)

Un ovale marrone

1999

Acrilico su tela sagomata

100 x 120 cm

Firma e data al retro

Opera accompagnata da autentica su fotografia a cura dell'Archivio Turi Simeti, Milano e firmata dall'artista

PROVENIENZA: Collezione Pezzino, Verona

Collezione privata, Pavia

ESPOSIZIONI: 2006, Turi Simeti. Opere recenti, Galleria BIM Banca Intermobiliare, Lugano

BIBLIOGRAFIA:

AA.VV., Turi Simeti. Catalogo generale, vol. I, Christian Maretti Editore, Falciano, 2007, pag. 137 (ill.)

AA.VV., Turi Simeti. Catalogo ragionato, tomo secondo, Skira Editore, 2017, n. 718, pag. 674 (ill.)

AA.VV., Turi Simeti. Opere recenti, catalogo della mostra presso la Galleria BIM Banca Intermobiliare, Lugano, pag. 32 (ill.)

Stima € 20.000 - 30.000



98 PIERO DORAZIO ®
(1927 - 2005)

Senza titolo

1986

Olio su tela

30 x 20 cm

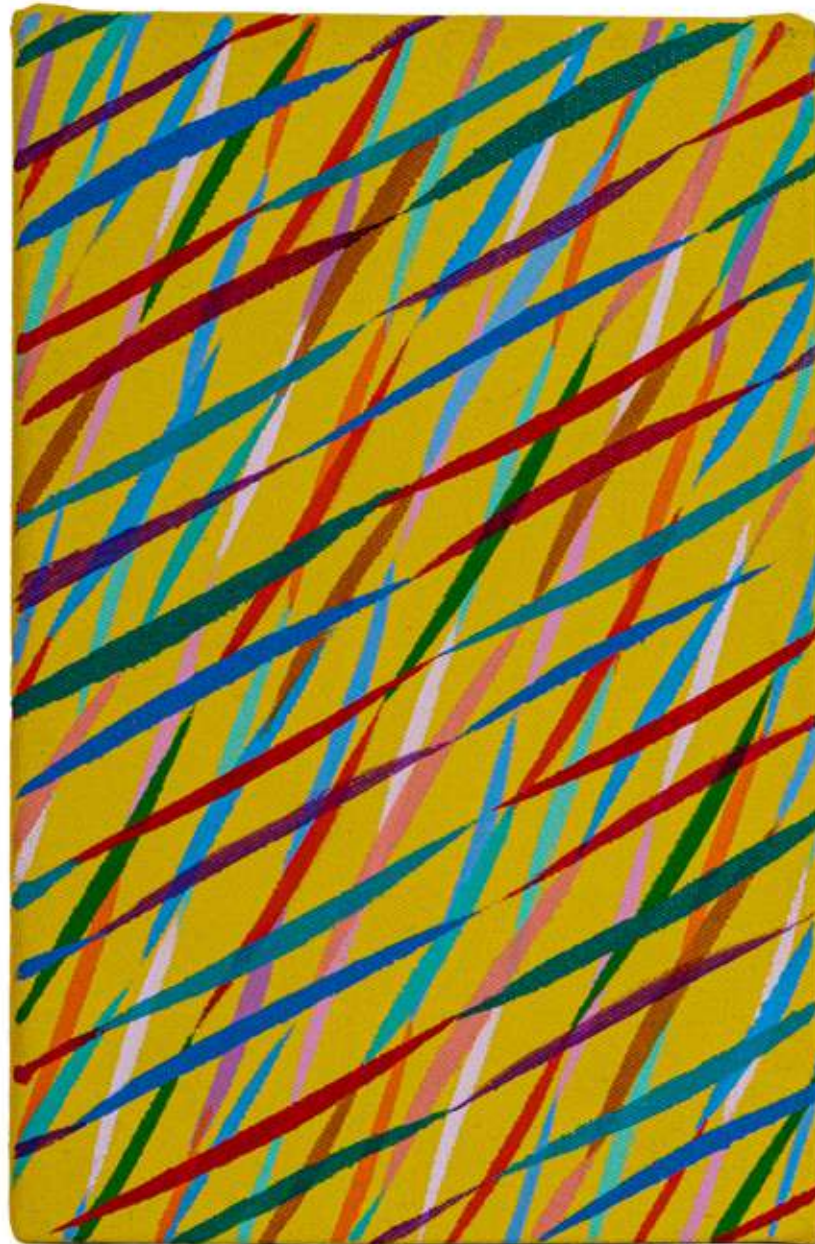
Firma, data e dedica al retro

Opera in corso di archiviazione presso l'Archivio Piero Dorazio, Milano

PROVENIENZA: Galleria Giuli, Lecco (timbri al retro)

Collezione privata, Lecco

Stima € 10.000 - 20.000





99 PIERO DORAZIO ®

(1927 - 2005)

New Jersey

1978 - 1979

Libro d'artista contenente un disegno ad acquarello, 8 incisioni all'acquatinata, una lastra biffata dopo la tiratura e una prova di quest'ultima, con poesia di Ruggero Orlando.

Stampato con torchio a mano da François Lafranca, Locarno in 50 esemplari in numeri arabi e 6 prove d'artista su carta a mano contenente in filigrana le sigle dell'atelier e dell'artista, entro custodia in metallo. Solo i primi 8 esemplari contengono il disegno e la lastra biffata.

Dimensioni della custodia: 37 x 31,8 x 6,5 cm

Dimensioni del disegno: 55,7 x 32,5 cm (doppia pagina)

Il disegno è firmato e datato a matita in basso a destra

Il libro è numerato e firmato a matita dall'artista, da Ruggero Orlando e da François Lafranca sulla quarta pagina

PROVENIENZA: Collezione privata, Pavia

Stima € 4.000 - 6.000

Alighiero Boetti è stato una delle figure più significative e segnanti del movimento dell'Arte Povera e, più in grande, dello scenario artistico internazionale del secondo dopoguerra.

"Perdere la bussola" è un lavoro emblematico e rispecchiante a pieno quella fase di produzione avente come epicentri prima Kabul e, in seguito all'invasione dell'Afghanistan da parte dell'Unione Sovietica del 1979, Pashawar in Pakistan. In questi anni infatti Boetti si concentrò sulla creazione dei "Ricami", ovvero griglie di lettere colorate da leggere, a seconda dei casi, secondo orientamenti differenti in un atto di ricostruzione da parte dell'osservatore di detti, proverbi e frasi tratte dalla cultura sufi. Entro lo spazio di queste composizioni Boetti concretizza un vero e proprio rovesciamento delle dinamiche tipicamente associate al capitalismo. I concetti di efficienza economica e massimizzazione del profitto vengono letteralmente smontati e de-costruiti mediante la creazione - lenta, laboriosa e decentralizzata rispetto ai fulcri economici globali e completamente fine a stessa - di opere che appaiono di una modernità disarmante nella presa di coscienza dei limiti e rischi associati al modello capitalistico. Come brillantemente spiegato da Pierluigi Sacco:

*"[...] Alighiero Boetti ci ha ampiamente preceduto in questo lungo e travagliato percorso di consapevolezza, mettendo in primo luogo in discussione l'assurda pretesa di centralità politica e culturale che l'Occidente avanzava come conseguenza naturale della tesi del primato del capitalismo. Con il suo gesto radicale, la scelta di Kabul, vale a dire il margine del margine, una frontiera mentalmente remota, un luogo talmente esotico da non poter essere nemmeno trendy come l'India tanto amata dalle popstar del tempo, Boetti rovescia il capitalismo globale della prima fase sulle sue fondamenta, lo mette letteralmente a testa in giù. Ne anticipa la mutazione profonda e inevitabile, quella della delocalizzazione della produzione, dello sradicamento del rapporto con lo spazio e con le persone che lo abitano, ma allo stesso tempo lo rovescia poeticamente nella costruzione di una relazione che si fonda proprio sulla pratica del fare, sulla manualità più arcaica che unisce persone provenienti da storie e luoghi lontanissimi tra loro. In Afghanistan Boetti fa davvero l'imprenditore, apre la sua factory, gestisce il suo albergo. Ma si tratta di gesti privi di valore programmatico, non c'è niente da dimostrare. Sono atti di creazione di possibilità, modi di organizzare la vita piuttosto che di farsela organizzare dal mercato. Boetti non ha tempo da perdere mettendosi a fare soldi." [...]*¹

¹ P. Sacco, "Mettere al mondo il mondo", in Flash Art Magazine, n. 296, ottobre 2011



100 ALIGHIERO BOETTI ®

(1940 - 1994)

Perdere la bussola

1986

Arazzo, ricamo su tessuto

16 x 18,5 cm

Firma al retro

Opera accompagnata da certificato di autenticità su fotografia a cura dell'Archivio Alighiero Boetti, Roma

PROVENIENZA: Collezione Giovanni Michelagnoli, Venezia

Collezione privata, Lecco

BIBLIOGRAFIA:

M. Godfrey, Alighiero Boetti. Catalogo generale, tomo III, vol. 2, Electa editore, 2022, pag. 622

Stima € 60.000 - 90.000

101 MARIO SCHIFANO ®
(1934 - 1998)

Senza titolo

1970

Smalto su tela emulsionata

195 x 110 cm

Firma e data al retro

Opera accompagnata da certificato di autenticità a cura dell'Archivio Mario Schifano, Roma

PROVENIENZA: Collezione privata, Genova

Stima € 30.000 - 50.000

Esponente centrale della Pop Art italiana, Mario Schifano ha sviluppato nel tempo una pratica fortemente ispirata al ruolo dell'immagine all'interno della società contemporanea declinata sotto forma di tecniche spazianti dalla pittura al collage. Se gli inizi della sua attività vedono la definizione di lavori d'ispirazione informale, è negli anni '60 che comincia a creare opere monocrome, con l'applicazione degli iconici smalti, con rimandi alla produzione tipica della nuova società industriale, per poi approdare, negli anni '70, alle sperimentazioni su tela emulsionata su cui riporta immagini - ritoccate pittoricamente - tratte dal mondo televisivo.

Senza titolo del 1970 rientra a pieno in questo tipo di produzione, tra i periodi più iconici e significativi dell'artista fortemente ispirato a tematiche di carattere socio-politiche, con una figurazione direttamente legata al dramma della guerra in Vietnam. Sono questi inoltre gli anni in cui sperimenta con nuove tipologie di smalti industriale capaci di asciugare più rapidamente e permettendogli dunque di incrementare l'attività produttiva.

Schifano isola la potenza emotiva dell'immagine, estrapolandola dall'ininterrotto flusso mediatico e accentuandone così l'impatto visivo con i corpi senza vita sospesi in un'atmosfera apparentemente senza punti di riferimento. L'atto di violenza estrema viene riproposto senza alcun filtro o mediazione, costringendo chi osserva a un confronto diretto e annichilente con l'assurdità del conflitto bellico. Se come sostiene Susan Sontag "*La gente non si assuefa a quel che le viene mostrato a causa della quantità di immagini da cui è sommersa. E la passività che ottunde i sentimenti*"¹, Mario Schifano ci costringe, letteralmente, a un atto di contemplazione frontale "davanti al dolore degli altri".

¹ S. Sontag, *Davanti al dolore degli altri*, 2003



102 PABLO PICASSO ®

(1881 - 1973)

Profils

1970

Inchiostri (pennarelli) su carta da disegno applicata su cartoncino

19,3 x 14,4 cm

Firmata e data 10.3.1970 in basso a sinistra

Firma e data al retro

Opera accompagnata da certificato di autenticità a cura della Galleria Blu, Milano e firmata da Luca Palazzoli

PROVENIENZA: Galleria Blu, Milano (etichetta al retro)

Collezione privata, Milano

ESPOSIZIONI: Novembre 1995 - febbraio 1996, Picasso, Galleria Blu, Milano (etichetta al retro)

BIBLIOGRAFIA:

C. Zervos, Pablo Picasso, vol. 32 - Oeuvres de 1970, Éditions Cahiers d'Art, Parigi, n. 43, pag. 24 (ill.)

Stima € 150.000 - 250.000

Tra i protagonisti più assoluti dell'arte del Novecento, Pablo Picasso è presente in catalogo con un lavoro di assoluto rilievo. *Profils* è un'opera di inchiostri (pennarelli) su carta da disegno applicata su cartoncino datata 1970 e che esemplifica l'importanza attribuita da Picasso al genere del disegno quale vero e proprio momento di "registrazione" iniziale dell'inesauribile capacità creativa del suo genio. L'opera si inserisce all'interno della sua ultima fase produttiva, che ha visto la creazione di lavori generati sulla base di combinazioni differenti degli stili precedentemente sperimentati. Nello spazio di 19,3 x 14,4 cm Picasso dà vita a un atto di de-costruzione di una serie di volti colti di profilo e, al tempo stesso, a un'interazione ininterrotta tra i loro diversi lineamenti e componenti. Le figure dunque si mischiano e interconnettono in un processo senza fine di fronte allo sguardo di chi osserva, ben esaltando quel senso di immediatezza, capacità espressiva e tensione creativa caratterizzante i disegni e la produzione grafica del Maestro spagnolo.





103 PABLO PICASSO ®
(1881 - 1973)

Bright dove

1953

Piatto in ceramica con engobbia, smaltata policroma con incisioni eseguite a lama, su una tiratura di 400 esemplari

30,5 x 37,3 cm

Timbro "Madoura Plein Feu - Empreinte originale de Picasso" al retro

PROVENIENZA: Collezione privata, Genova

BIBLIOGRAFIA:

A. Ramié, Picasso. Catalogue of the edited ceramic works 1947-1971, Editions Madoura, 1988, n. 218, pag. 118 (ill.)

Stima € 15.000 - 25.000

104 GIORGIO DE CHIRICO ®
(1888 - 1978)

Gli archeologi

1987

Scultura in bronzo, es. E.A II/II su una tiratura complessiva di 9 esemplari di cui 7 numerati da I/VII, due prove d'artista e una prova fuori commercio non numerata da destinare alla Fondazione Giorgio ed Isa De Chirico, Roma eseguita presso la Fonderia Bonvicini, Verona in occasione del centenario della nascita dell'artista (timbro inciso sulla base)

29,5 x 22 x 20 cm circa

Firma incisa sul lato destro

Numerazione e titolo incisi al retro

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata da Claudio Bruni Sakraischik, Roma

PROVENIENZA: Collezione privata, Roma

BIBLIOGRAFIA:

C. Bruni, Catalogo generale, vol. II, n. 138/2, Electa, 1972

G. dalla Chiesa, De Chirico Scultore, Mondadori, Milano, 1988, pp. 49 e 51

Stima € 30.000 - 40.000



105 ARNALDO POMODORO ®
(1926)

Croce pendentif

1961

Argento e pietre semipreziose

12,5 x 10,5 cm

Firma e data incise al retro

Opera pubblicata sul Catalogo Raisonné online dell'artista, con il n.G395

PROVENIENZA: Collezione privata, Milano

Stima € 25.000 - 35.000



106 GIUSEPPE SPAGNULO ®
(1936 - 2016)

Senza titolo (Piano spezzato)

1973

Scultura in ferro, esemplare unico

37 x 49,5 x 44 cm circa

Firma e data sotto la base

Opera in corso di archiviazione presso l'Archivio Giuseppe Spagnulo, Milano

PROVENIENZA: Collezione privata, Vercelli

Stima € 8.000 - 12.000





107 GIUSEPPE SPAGNULO ®
(1936 - 2016)

Senza titolo

1973

Scultura in ferro, esemplare unico

22 x 57 x 45 cm circa

Firma e data sotto la base

Opera in corso di archiviazione presso l'Archivio Giuseppe Spagnulo, Milano

PROVENIENZA: Collezione privata, Vercelli

Stima € 8.000 - 12.000

108 GRAZIA VARISCO ®
(1937)

Spazio potenziale - Equilibrio instabile

1974

Scultura in legno, chiodi e telai in ferro

Dimensioni variabili; la tavola in legno misura 52,8 x 40,3 cm

Firma, titolo e data al retro

L'autenticità dell'opera è stata confermata oralmente dall'Archivio Grazia Varisco, Milano

PROVENIENZA:

Collezione privata, Milano

Stima € 6.000 - 9.000



109 GIANFRANCO BARUCHELLO ®

(1924 - 2023)

Il passato è una torta in cielo

1973

Tecnica mista e collage su cartoncino Schoellershammer

36 x 51 cm

Firmata, datata e titolata in basso a destra

Firma, data e titolo su etichetta al retro

PROVENIENZA: Galleria L'Arcipelago, Torino (etichetta e timbro al retro)

Galerie Arta, Ginevra (etichetta al retro)

Galleria Schwarz, Milano (etichetta al retro)

Collezione privata, Milano

Stima € 8.000 - 12.000

Artista estremamente sperimentale e difficilmente circoscrivibile a un movimento specifico, Gianfranco Baruchello ha fatto della multidisciplinarietà ed eclettismo le chiavi distintive del suo lavoro.

Tra le sue composizioni più iconiche spiccano le costruzioni di veri e propri micro-cosmi miniaturizzati e caratterizzati da costellazioni di segni e geroglifici densi di una molteplicità di rimandi, da questioni di carattere filosofico a tematiche relative alla società consumistica.

Tra il 1973 - anno di creazione dell'opera in asta - e il 1981 Baruchello dà inoltre vita al suo progetto "Agricola Cornelia Società per Azioni", con cui si dedica alla coltivazione e allevamento di animali in un terreno nella periferia romana. Un atto di ulteriore estensione dei limiti della propria pratica artistica, completamente scevro da finalità pratiche o differenti rispetto al continuo approfondimento delle possibilità d'interazione tra Arte e Natura.





110 ANNETTE MESSEGER ®
(1943)

Mes jeux de main

1974

Fotografie e intervento a china su cartone
56,6 x 68,2 cm

Firmato, datato e titolato in basso a destra
PROVENIENZA: Collezione privata, Milano

Stima € 8.000 - 12.000

111 MARTIN KIPPENBERGER ®
(1953 - 1997)

Scirocco

1990

Scultura in legno, metallo e plexiglas, es. 5/7 su una tiratura complessiva di 7 esemplari in numeri arabi e 3 prove d'artista

140 x 13,5 cm

Titolata su placca metallica al fronte

Firmata, datata e numerata a matita in alto

PROVENIENZA: Collezione privata, Milano

BIBLIOGRAFIA:

K. Grässlin, Kippenberger Multiples: Catalogue Raisonné, Colonia 2003, p. 60 (ill.)

Stima € 10.000 - 20.000

Martin Kippenberger è stata una personalità istrionica, di assoluta centralità dello scenario dell'arte tedesca e internazionale del secondo dopoguerra.

Nonostante risulti limitante circoscrivere la sua attività a correnti o movimenti specifici, la sua pratica - spaziante tra installazioni, dipinti, fotografia e scultura - può essere ricondotta a uno spirito tipicamente post-moderno facendo dei concetti di appropriazione, furto, parodia e culto della propria persona alcune delle chiavi distintive del suo lavoro. Il tutto mettendo costantemente in dubbio il ruolo classicamente inteso dell'artista, del sistema dell'arte e della società contemporanea in senso più generale.

E proprio in merito all'attività dell'artista Kippenberger si esprimeva in questi termini nel 1991: "[...] *You look at all the art people in Los Angeles, and they're either curators or sponsors. And the function of the artist? Thousands of reasons are always being found for decorating a wall. But real intensity is something you hardly find. An artist doesn't have to be old, he/she doesn't have to be new. An artist has to be good. I mean when you walk through a show some of the pictures are good and some of them are bad. Then there's possible controversy. And not, please, where everything is equally good. Lüpertz and Knoebel are always perfect. That's what's so awful. When everything is good, none of it counts. God, in the beginning, wanted that a bit differently. Both good and bad were supposed to exist. But contrasts and dialectic have disappeared in art.[...]*"¹

¹ J. Koether, *Martin Kippenberger*, in *Flash Art International*, n. 156, gennaio - febbraio 1991





INDICE DEGLI ARTISTI

Accardi Carla	92, 95	Manzoni Piero	45
Afro	86	Maraniello Giuseppe	73
Agnetti Vincenzo	59, 76	Mathieu Georges	41
Appel Karel	88, 89	Messager Annette	110
Appelt Dieter	53	Mitoraj Igor	21
		Mondino Aldo	11
Bacci Orazio	65	Morandis Gino	69
Baj Enrico	9, 90	Moreni Mattia	42
Balla Giacomo	94		
Baruchello Gianfranco	109	Nespolo Ugo	10
Bendini Vasco	75	Nigro Mario	62, 63, 64
Berlingeri Cesare	66, 67, 74		
Beuys Joseph	46	Opalka Roman	71
Biasi Alberto	30		
Boetti Alighiero	49, 58, 100	Picasso Pablo	102, 103
Borghese Franz	6, 7, 8	Pignotti Lamberto	18
Brus Günter	52	Pistoletto Michelangelo	50
Burri Alberto	44	Pomodoro Arnaldo	91, 105
Calderara Antonio	27	Ray Man	47
Carpi Cioni	51		
Carrega Ugo	15, 16	Salvadori Remo	35
Cascella Michele	81	Salvo	3, 80
Cassinari Bruno	23	Sarenco	14
Ceroli Mario	12, 13	Sassu Aligi	24
Chia Sandro	22	Scanavino Emilio	83, 84
Chiari Giuseppe	60, 77	Schifano Mario	101
Christo	57, 78	Simeti Turi	97
Colombo Gianni	29	Sironi Mario	19
		Spadari Giangiacomo	72
Damnjancovic Damnjan Radomir	96	Spagnulo Giuseppe	32, 33, 34, 106, 107
De Chirico Giorgio	20, 104	Stefanoni Tino	1, 2
Dorazio Piero	98, 99		
		Tancredi	37
Fausto Melotti	87	Tapies Antoni	43
Fogliati Piero	61	Turcato Giulio	82, 93
Fusi Walter	68		
		Vago Valentino	38, 39
Gilardi Piero	4, 5, 79	Valentini Nanni	36
		Varisco Grazia	31, 108
Hains Raymond	48	Vedova Emilio	40, 85
Harloff Guy	70		
Jodice Mimmo	54, 55		
Johnson Ray	17		
Kippenberger Martin	111		
Klein Yves	56		
Larrain Emilio Rodriguez	26		
Lewitt Sol	28		
Longaretti Trento	25		

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1. DEFINIZIONI

- (a) Acquirente: la persona fisica o giuridica che fa in asta l'offerta più alta accettata dal banditore, ovvero che acquista il lotto per trattativa privata;
- (b) Ammontare totale dovuto: è l'importo dovuto per l'aggiudicazione del lotto, oltre alla Commissione d'acquisto e alle Spese;
- (c) Art-Rite: Art-Rite S.r.l. a socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Kruso Kapital S.p.A. – Gruppo Banca Sistema, con sede legale a 20134 Milano (MI) Via Giovanni Ventura, 5 - P. IVA n. 09626240965, capitale sociale Euro 250.000,00 i.v., la quale agisce per conto del Venditore in qualità di mandataria con rappresentanza dello stesso;
- (d) Codice dei Beni Culturali: il Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42;
- (e) Commissione d'acquisto: il compenso dovuto ad Art-Rite dall'Acquirente in relazione all'acquisto del lotto e calcolato in misura percentuale al Prezzo di aggiudicazione, in base al valore percentuale indicato nel catalogo d'asta ovvero nelle Condizioni Generali di Vendita, oltre a qualsiasi importo dovuto ad Art-Rite dall'Acquirente a titolo di IVA o di importo in sostituzione di IVA;
- (f) Condizioni Generali di Vendita: indica il presente documento che regola i rapporti tra Art-Rite e l'Acquirente.
- (g) Contraffazione: secondo l'opinione di Art-Rite, l'imitazione di un lotto offerto in vendita, non descritta come tale nel catalogo d'asta, creata a scopo di inganno su paternità, autenticità, provenienza, attribuzione, origine, fonte, data, età, periodo, che alla data della vendita aveva un valore inferiore a quello che avrebbe avuto se il lotto fosse stato corrispondente alla descrizione del catalogo d'asta. Non costituisce una contraffazione un lotto che sia stato restaurato o sottoposto ad opera di modifica di qualsiasi natura;
- (h) Dati personali o Dati: i dati personali come definiti all'art. 4 del GDPR e sue successive modificazioni ovvero integrazioni;
- (i) GDPR: il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- (j) Prezzo: il prezzo a cui il lotto viene aggiudicato in asta dal banditore all'Acquirente o, nel caso di vendita mediante trattativa privata, il prezzo concordato

fra Art-Rite e l'Acquirente, al netto della Commissione di acquisto;

(k) Riserva: il prezzo minimo (confidenziale) a cui il Venditore ha concordato con Art-Rite di vendere il lotto;

(l) Sito: www.art-rite.it;

(m) Spese: in relazione all'acquisto di un lotto, sono tutte le spese dovute dall'Acquirente ad Art-Rite e comprendono (ma non si limitano a): le imposte di qualsiasi tipo, i costi di imballaggio e di spedizione, le spese di recupero delle somme dovute dall'Acquirente inadempiente, le eventuali spese di riproduzione del lotto ovvero di sua perizia e/o autentica, il diritto di seguito, che l'Acquirente si impegna a pagare e che spetterebbe al venditore pagare in base all'art. 152, l comma, Legge 22 aprile 1941, n. 633;

(n) Venditore: è la persona fisica o giuridica proprietaria del lotto offerto in vendita in asta o mediante trattativa privata da Art-Rite, in qualità di sua mandataria con rappresentanza.

2. OBBLIGHI DI ART-RITE NEI CONFRONTI DELL'ACQUIRENTE

2.1. Art-Rite agisce in qualità di mandataria con rappresentanza del Venditore ad eccezione dei casi in cui è proprietaria in tutto o in parte di un lotto.

2.2. I beni sono venduti con ogni difetto, imperfezione ed errore di descrizione. Le illustrazioni dei cataloghi sono effettuate al solo scopo di identificare il lotto. L'Acquirente si impegna ad esaminare il lotto prima dell'acquisto per accertare se lo stesso sia conforme alle descrizioni del catalogo e, se del caso, a richiedere il parere di un esperto indipendente, per accertarne autenticità, provenienza, attribuzione, origine, data, età, periodo, origine culturale ovvero fonte, condizione.

3. RESPONSABILITÀ DI ART-RITE E DEL VENDITORE NEI CONFRONTI DEGLI ACQUIRENTI

3.1 Ogni rappresentazione scritta o verbale fornita da Art-Rite, incluse quelle contenute nel catalogo, in relazioni, commenti o valutazioni concernenti qualsiasi carattere di un lotto, quale paternità, autenticità, provenienza, attribuzione, origine, data, età, periodo, origine culturale ovvero fonte, la sua qualità, ivi compreso il prezzo o il valore, riflettono esclusivamente opinioni e possono essere riesaminate da Art-Rite ed, eventualmente, modificate prima che il lotto sia

offerto in vendita. 3.2 Art-Rite e i suoi dipendenti, collaboratori, amministratori o consulenti non sono responsabili degli errori o delle omissioni contenuti in queste rappresentazioni.

3.3 Fatto salvo quanto previsto nelle clausole che precedono, l'eventuale responsabilità di Art-Rite nei confronti dell'Acquirente in relazione all'acquisto di un lotto da parte di quest'ultimo è limitata al Prezzo di aggiudicazione e alla Commissione d'acquisto pagata dall'Acquirente a Art-Rite. Salvo il caso di dolo o colpa grave, Art-Rite ovvero i suoi dipendenti, collaboratori, amministratori o consulenti non saranno responsabili per atti od omissioni relativi alla preparazione o alla conduzione dell'asta o per qualsiasi questione relativa alla vendita dei lotti.

3.4 È esclusa la responsabilità di Art-Rite per eventuali contestazioni circa il diritto del Venditore di porre il lotto in vendita in asta o per trattativa privata, anche in relazione ad eventuali gravami sul lotto.

3.5 Qualora oggetto della vendita siano gemme o perle che successivamente risultino non essere genuine o di origine naturale, Art-Rite rimborserà all'Acquirente, previa restituzione del lotto, l'ammontare totale dovuto nella valuta in cui è stato pagato dall'Acquirente. L'obbligo di Art-Rite è sottoposto alla condizione che, non più tardi di 21 (ventuno) giorni dalla data della vendita, l'Acquirente: (i) comunichi a Art-Rite per iscritto il numero del lotto, la data dell'asta alla quale il lotto è stato acquistato e i motivi per i quali l'Acquirente ritenga che il le gemme o le perle non siano genuine o di origine naturale; e (ii) sia in grado di riconsegnare a Art-Rite il lotto, libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi sorta dopo la data della vendita e il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita. Art-Rite si riserva il diritto di procedere alla risoluzione della vendita anche in assenza di una o più delle condizioni sopra richieste. Art-Rite si riserva il diritto, fermo restando che non è a ciò obbligata, di richiedere all'Acquirente di ottenere, a spese dell'Acquirente, i pareri di due esperti indipendenti e di riconosciuta competenza in materia, accettati sia da Art-Rite sia dal compratore. Art-Rite non sarà vincolata dai pareri forniti dal compratore e si riserva il diritto di richiedere il parere addizionale di altri esperti a sue proprie spese. Nel caso in cui Art-Rite

decida di risolvere la vendita, Art-Rite potrà, fermo restando che a ciò non è obbligata, rimborsare al compratore in misura ragionevole i costi da questo sostenuti per ottenere i pareri dei due esperti indipendenti e accettati sia da Art-Rite che dal compratore.

4. VENDITA ALL'ASTA

4.1 L'asta è regolata dalle Condizioni Generali di Vendita e dalle Condizioni Generali di Mandato. Le Condizioni Generali di Vendita possono essere modificate mediante un avviso affisso nella sala d'asta o tramite un annuncio fatto dal banditore d'asta prima dell'inizio dell'asta. Nel caso in cui una persona a cui sia stata concessa la possibilità di effettuare un'offerta relativa ad un lotto abbia un interesse diretto o indiretto sul medesimo, quale ad esempio il beneficiario o l'esecutore testamentario che abbia venduto il lotto, oppure il comproprietario del lotto o un'altra parte che abbia prestato una garanzia per il lotto, Art-Rite ne darà comunicazione in catalogo.

Le stime pubblicate in catalogo sono solo indicative per i potenziali acquirenti e i lotti possono raggiungere prezzi sia superiori che inferiori alle valutazioni indicate. È sempre consigliabile interpellare Art-Rite prima dell'asta, poiché le stime possono essere soggette a revisione. Le valutazionistampate sul catalogo d'asta non comprendono la Commissione d'acquisto e l'IVA.

Art-Rite ha il diritto di rifiutare a chi que di partecipare alle aste. Il banditore conduce l'asta partendo dall'offerta che considera adeguata, in funzione del valore del lotto e delle offerte concorrenti. Il banditore può fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del Venditore, fino al raggiungimento del Prezzo di riserva.

4.2 Le offerte scritte sono valide solta qualora pervengano a Art-Rite almeno 24 ore prima l'inizio dell'asta e siano sufficientemente chiare e complete, in particolare con riferimento al lotto e al prezzo a cui si intende aggiudicare il lotto. Nel caso in cui Art-Rite riceva più offerte scritte di pari importo per uno specifico lotto ed esse siano le più alte risultanti all'asta per quel lotto, quest'ultimo sarà aggiudicato al soggetto la cui offerta sia pervenuta per prima a Art-Rite. Qualora Lei intenda effettuare offerte scritte è pregato di compilare debitamente il "Modulo Offerte" allegato al catalogo d'asta e trasmettercelo unita-

mente alla documentazione ivi richiesta. Qualsiasi offerta presentata tramite il "Modulo Offerte", come in esso indicato, deve considerarsi irrevocabile una volta pervenuta ad Art-Rite.

4.3 Le offerte telefoniche sono valide purché siano confermate per iscritto prima dell'asta. Art-Rite si riserva il diritto di registrare le offerte telefoniche e non assume alcuna responsabilità, ad alcun titolo, nei confronti dei partecipanti all'asta per problemi o inconvenienti relativi alla linea telefonica (a titolo di esempio, per interruzione o sospensione della linea telefonica).

4.4 Art-Rite comunicherà sul Sito (almeno 24 ore prima della data dell'asta) e/o sul catalogo l'asta in occasione della quale è possibile formulare offerte anche via internet, nonché i siti di riferimento. Qualora Lei intenda partecipare all'asta via internet avrà la possibilità di fare offerte in tempo reale.

La partecipazione all'asta via internet è subordinata alla Sua previa iscrizione al Sito o agli altri siti attraverso i quali è possibile formulare offerte online e alla successiva registrazione all'asta almeno 24 ore prima l'inizio dell'asta. Una volta che Lei ha accesso al Sito in qualità di utente registrato, Lei è responsabile per qualsiasi attività compiuta attraverso il Sito tramite le sue credenziali di accesso. Lei si impegna a comunicare immediatamente ad Art-Rite qualsiasi uso illecito della sua password di accesso al Sito ovvero lo smarrimento della password. In questo caso Art-Rite Le comunicherà una nuova password di accesso al Sito e Lei non potrà più utilizzare la precedente password per accedere al Sito ovvero per partecipare alle aste.

Art-Rite non garantisce che il Sito sia sempre operativo e che non vi siano interruzioni durante la Sua partecipazione all'asta ovvero che il Sito e/o il relativo server siano liberi da virus o da qualsiasi altro materiale dannoso o potenzialmente dannoso. Pertanto, salvo i casi di dolo o colpa grave, Art-Rite non si assume alcuna responsabilità per eventuali problemi tecnici verificatisi in occasione dell'asta (ad esempio, rallentamenti nella navigazione internet o il malfunzionamento del server che gestisce la partecipazione all'asta via internet). Art-Rite non è in alcun modo responsabile per qualsiasi danno ovvero inconveniente da Lei subito per il non corretto uso del Sito ai sensi delle presenti informazioni ovvero delle condizioni

di utilizzo del Sito. Lei si impegna a non usare alcun software ovvero strumento di alcun tipo per influenzare ovvero interferire (anche solo potenzialmente) sull'andamento dell'asta e si impegna ad utilizzare il Sito e qualsiasi sua applicazione con correttezza e buona fede.

4.5 Il colpo di martello del banditore determina l'accettazione dell'offerta più alta, il Prezzo di aggiudicazione e, conseguentemente, la conclusione del contratto di vendita tra il Venditore e l'Acquirente.

4.6 Il banditore può, a sua assoluta discrezione e in un momento qualsiasi dell'asta: (i) ritirare un lotto dall'asta; (ii) formulare una nuova offerta di vendita per un lotto, qualora abbia motivi per ritenere che ci sia un errore o una disputa; e/o (iii) adottare qualsiasi provvedimento che ritenga adatto alle circostanze.

4.7 Durante alcune aste potrà essere operante uno schermo video. Art-Rite declina ogni responsabilità sia in relazione alla corrispondenza dell'immagine sullo schermo all'originale, sia per errori nel funzionamento dello schermo video.

4.8 Art-Rite dichiara che il lotto può essere oggetto di dichiarazione di interesse culturale da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 13 del Codice dei Beni Culturali. In tal caso o nel caso in cui in relazione al lotto sia stato avviato il procedimento di dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 14 del Codice dei Beni Culturali Art-Rite ne darà comunicazione prima della vendita. Nel caso in cui il lotto sia stato oggetto di dichiarazione di interesse culturale il Venditore provvederà a denunciare la vendita al Ministero competente ex art. 59 Codice dei Beni Culturali. La vendita sarà sospensivamente condizionata al mancato esercizio da parte del Ministero competente del diritto di prelazione nel termine di sessanta giorni dalla data di ricezione della denuncia, ovvero nel termine maggiore di centottanta giorni di cui all'art. 61 comma II del Codice dei Beni Culturali. In pendenza del termine per l'esercizio della prelazione il lotto non potrà essere consegnato all'Acquirente in base a quanto stabilito dall'art. 61 del Codice dei Beni Culturali.

4.9 La Riserva non potrà mai superare la Stima minima pre-vendita annunciata o pubblicata da Art-Rite, salvo nel caso in cui la Riserva sia espressa in una moneta diversa dall'Euro e vi siano sensibili flut-

tuazioni del tasso di cambio fra la data in cui è stata pattuita la Riserva e la data dell'asta. In tal caso, salvo diverso accordo fra Art-Rite ed il Venditore, la Riserva sarà modificata in un importo pari all'equivalente in Euro in base al tasso ufficiale di cambio del giorno immediatamente precedente quello dell'asta.

5. PAGAMENTO

5.1 L'Acquirente è tenuto a pagare a Art-Rite l'Ammontare totale dovuto immediatamente dopo la conclusione dell'asta. La Commissione d'acquisto è stabilita nella misura del 25,00% del Prezzo di aggiudicazione del lotto fino alla concorrenza dell'importo di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00). Per ogni parte del Prezzo di aggiudicazione eccedente l'importo di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) la Commissione d'acquisto è stabilita nella misura del 18,00%. Con esclusivo riferimento ai lotti automobili, autovetture d'epoca e/o automobili da collezione la Commissione d'acquisto è stabilita nella misura del 14,00% del Prezzo di aggiudicazione del lotto fino alla concorrenza dell'importo di euro 150.000,00 (centocinquantomila/00), per ogni parte del Prezzo di aggiudicazione eccedente l'importo di euro 150.000,00 (centocinquantomila/00) la Commissione d'acquisto è stabilita nella misura del 10,50%. Tutte le percentuali sopra indicate sono inclusive di IVA ovvero di qualsiasi somma sostitutiva di IVA. Qualora nel catalogo d'asta, in relazione ad uno specifico lotto, siano indicate percentuali diverse rispetto a quelle qui indicate con riferimento alla Commissione d'acquisto, le percentuali indicate in catalogo saranno da ritenersi prevalenti. Un'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) può essere applicata sul Prezzo di aggiudicazione e/o sulla Commissione di acquisto. Al fine di armonizzare le procedure fiscali tra i Paesi dell'Unione Europea, con decorrenza dal 1° gennaio 2001 sono state introdotte in Italia nuove regole con l'estensione alle Case d'Asta del regime del margine. L'art. 45 della legge 342 del 21 Novembre 2000 prevede l'applicazione di tale regime alle vendite concluse in esecuzione ai contratti di commissione definiti con: (a) soggetti privati; (b) soggetti passivi d'imposta che hanno assoggettato l'operazione al regime del margine; (c) soggetti che non hanno potuto detrarre l'imposta ai sensi degli art. 19, 19-bis, e 19-bis2 del DPR. 633/72 (che hanno venduto il bene in esenzione ex-art. 10, 27-quinquies); (d) soggetti che beneficiano del regime di franchigia

previsto per le piccole imprese nello Stato di appartenenza. In forza della speciale normativa, nei casi sopracitati eventuale imposta IVA, ovvero una somma sostitutiva di IVA, se applicabile, viene applicata da Art-Rite.

5.2 Fermo quanto previsto all'art. 6 che segue, il trasferimento della proprietà del lotto dal Venditore all'Acquirente avverrà soltanto al momento del pagamento da parte dell'Acquirente dell'Ammontare totale dovuto.

Il pagamento deve essere effettuato immediatamente dopo l'asta e può essere corrisposto nei seguenti metodi: contanti, assegno circolare, assegno bancario, Bancomat o Carta di Credito (Visa o Mastercard), PayPal.

Art-Rite può accettare pagamenti singoli o multipli in contanti solo per importi inferiori a euro 4.999,00.

Le coordinate bancarie per i bonifici sono le seguenti:

IBAN: IT53-K-05034-11301-00000011412; SWIFT: BAPPIT21680. In caso di mancato o ritardato pagamento da parte dell'Acquirente, in tutto o in parte, dell'Ammontare totale dovuto, Art-Rite ha diritto, a propria scelta, di chiedere l'adempimento ovvero di risolvere il contratto di vendita a norma dell'art. 1454 c.c. intendendosi il termine per l'adempimento ivi previsto convenzionalmente pattuito in cinque (5) giorni, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni, nonché la facoltà di far vendere il lotto per conto ed a spese dell'Acquirente, a norma dell'art. 1515 c.c. 5.3 In caso di mancato o ritardato pagamento da parte dell'Acquirente, in tutto o in parte, dell'Ammontare totale dovuto,

Art-Rite ha diritto di imputare qualsiasi pagamento fatto dall'Acquirente ad Art-Rite al debito dell'Acquirente rappresentato dall'Ammontare totale dovuto ovvero a qualsiasi altro debito dell'Acquirente nei confronti di Art-Rite derivante da altri rapporti contrattuali.

5.4 In caso di ritardo nel pagamento dell'Ammontare totale dovuto per un periodo superiore a cinque (5) giorni lavorativi dalla data dell'asta Art-Rite depositerà il lotto presso di sé o altrove a rischio e onere dell'Acquirente. Sempre in caso di ritardo nel pagamento per un periodo superiore a quello sopra indicato, l'Acquirente dovrà pagare a Art-Rite interessi moratori in misura pari al tasso Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread del 2%, salvo il diritto di Art-Rite al risarcimento del maggior danno. Il lotto sarà consegnato all'Acquirente solo dopo

che quest'ultimo abbia pagato a Art-Rite l'Ammontare totale dovuto, tutte le spese di deposito, trasporto e qualsiasi altra spesa sostenuta.

5.5 In caso di mancato o ritardato pagamento da parte dell'Acquirente Art-Rite potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dall'Acquirente o da un suo rappresentante nel corso di aste successive o chiedere all'Acquirente di depositare una somma di denaro, a titolo di garanzia, prima di accettare offerte.

5.6 Art-Rite ha la facoltà di compensare ogni somma dovuta, a qualsiasi titolo, all'Acquirente con ogni somma dovuta da quest'ultimo, a qualsiasi titolo a Art-Rite.

5.7 Art-Rite, mediante un istituto di pagamento, si riserva la facoltà di trattenere un importo, di volta in volta a Lei comunicato, a garanzia del pagamento della Sua futura eventuale aggiudicazione all'asta e/o acquisto a mezzo di trattativa privata del lotto. L'importo trattenuto a garanzia, ove richiesto da Art-Rite, è condizione necessaria per la partecipazione all'asta e/o alla trattativa privata. Il pagamento dell'importo trattenuto a garanzia da Art-Rite sarà successivamente detratto, al momento del saldo, dall'Ammontare totale dovuto dall'Acquirente a seguito dell'aggiudicazione e/o dell'acquisto effettuato a seguito di trattativa privata. Diversamente, qualora Lei non dovesse aggiudicarsi all'asta e/o acquistare a mezzo di trattativa privata il lotto, tale importo Le verrà restituito il prima possibile.

5.8 Qualora l'Acquirente non dovesse provvedere a saldare l'Ammontare totale dovuto entro i termini indicati nelle presenti Condizioni Generali di Vendita, Art-Rite avrà diritto a trattenere definitivamente l'importo a titolo di risarcimento del danno subito, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

5.9 In ogni caso, Art-Rite non è a conoscenza dei dati della carta di pagamento eventualmente utilizzata dal futuro Acquirente per corrispondere l'importo trattenuto a titolo di garanzia da Art-Rite.

6. CONSEGNA E RITIRO DEL LOTTO

6.1 La consegna del lotto all'Acquirente (ovvero a soggetto debitamente autorizzato da quest'ultimo) avverrà a spese dell'Acquirente, non oltre cinque (5) giorni lavorativi dal giorno dell'esecuzione del pagamento ad Art-Rite dell'Ammontare totale dovuto da parte dell'Acquirente.

6.2 Il Venditore ha garantito ad Art-Rite che il lotto è libero da gravami alla data di Consegna dello stesso all'Acquirente.

7. TRASFERIMENTO DEL RISCHIO

7.1 Un lotto acquistato è interamente a rischio dell'Acquirente a partire dalla data più antecedente fra quelle in cui l'Acquirente: (i) prende in consegna il lotto acquistato; o (ii) paga l'Ammontare totale dovuto per il lotto; ovvero (iii) dalla data in cui decorre il termine di cinque (5) giorni lavorativi dal giorno della vendita.

7.2 L'Acquirente sarà risarcito per qualsiasi perdita o danno del lotto che si verifichi dopo la vendita ma prima del trasferimento del rischio, ma il risarcimento non potrà superare il Prezzo di aggiudicazione del lotto, oltre alla Commissione d'acquisto ricevuta da Art-Rite. Salvo il caso di dolo o colpa grave, in nessun caso Art-Rite si assume la responsabilità per la perdita o danni di cornici/vetro che contengono o coprono stampe, dipinti o altre opere a meno che la cornice o/è il vetro non costituiscano il lotto venduto all'asta.

7.3 In nessun caso Art-Rite sarà responsabile per la perdita o il danneggiamento verificatisi a seguito di un qualsiasi intervento da parte di esperti indipendenti incaricati da Art-Rite con il consenso del Venditore per la perdita o il danneggiamento causati o derivanti, direttamente o indirettamente, da: (i) cambiamenti di umidità o temperatura; (ii) normale usura o graduale deterioramento derivanti da interventi sul bene e/o da vizi o difetti occulti (inclusi i tarli del legno); (iii) errori di trattamento; (iv) guerra, fissione nucleare, contaminazione radioattiva, armi chimiche, biochimiche o elettromagnetiche; (v) atti di terrorismo.

7.4 L'imballaggio e la spedizione del lotto all'Acquirente sono interamente a suo rischio e carico e in nessuna circostanza Art-Rite si assume la responsabilità per azioni od omissioni degli addetti all'imballaggio o dei trasportatori.

7.5 Con particolare riferimento alla offerta in asta di Lotti di automotive resta inteso tra le Parti che (i) le eventuali Spese ulteriori rispetto al Prezzo ed alla Commissione d'acquisto sono a carico dell'Acquirente (a titolo esemplificativo e non esaustivo: eventuali costi di revisione e/o immatricolazione); (ii) Art-Rite non garantisce il funzionamento del Lotto che deve intendersi così come descritto nel catalogo d'asta; (iii) Art-Rite declina qualsiasi responsabilità in merito all'utilizzo del Lotto che l'Acquirente intende effettuare, demandando

all'Acquirente stesso qualsiasi ulteriore e necessaria verifica e/o accertamento e/o revisione in merito.

8. ESPORTAZIONE DAL TERRITORIO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

8.1. L'esportazione di beni culturali al di fuori del territorio della Repubblica italiana è assoggettata alla disciplina prevista dal D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42. L'esportazione di beni culturali al di fuori del territorio dell'Unione Europea è altresì assoggettata alla disciplina prevista dal Regolamento CE n. 116/2009 del 18 dicembre 2008 e dal Regolamento UE di esecuzione della Commissione n. 1081/2012. L'esportazione dal territorio della Repubblica italiana di un lotto può essere soggetta al rilascio di una autorizzazione.

Il rilascio di questa autorizzazione è a carico e cura dell'Acquirente. Il mancato rilascio dell'autorizzazione (ad es.: attestato di libera circolazione e/o licenza di esportazione) non costituisce una causa di risoluzione o di annullamento della vendita, né giustifica il ritardato pagamento da parte dell'Acquirente dell'Ammontare totale dovuto.

9. LEGGE APPLICABILE E GIURISDIZIONE

9.1. Le presenti Condizioni Generali di Vendita sono regolate dalla legge italiana. L'Acquirente accetta che ogni e qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione all'applicazione, interpretazione ed esecuzione delle presenti Condizioni Generali di Vendita sia devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

10. TUTELA DATI PERSONALI

10.1. Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, la Casa d'Aste informa l'Acquirente che i Dati da lui conferiti alla Casa d'Aste saranno trattati da quest'ultima principalmente con l'ausilio di mezzi elettronici, automatizzati e/o di videoregistrazione (secondo le modalità e con gli strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati stessi) per:

(a) esigenze funzionali all'esecuzione delle proprie obbligazioni, (b) esigenze gestionali del rapporto con i venditori ed i compratori, (quali, ad es., amministrazione di proventi di vendita, fatture, spedizioni), (c) verifiche e valutazioni sul rapporto di vendita all'asta nonché sui rischi ad esso connessi, (d) per trattene- re un importo a titolo di garanzia, come indicato all'art. 5.8 di cui sopra, del pagamento dell'Ammontare totale dovuto della Sua eventuale aggiudicazione all'asta e/o del Suo acquisto a mezzo di trattativa

privata del lotto, (e) per adempimenti di obblighi fiscali, contabili, legali e/o di disposizioni di organi pubblici ovvero, (f) l'invio di materiale pubblicitario ed informativo da parte della Casa d'Aste a mezzo di sistemi automatizzati, quali e-mail, fax, sms o MMS; (g) dare riscontro alle richieste di informazioni provenienti dall'Acquirente ovvero per rispondere a suoi reclami, segnalazioni e contestazioni.; (h) l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in relazione alla esecuzione del contratto di compravendita.

10.2. Il conferimento dei Dati per la finalità di cui all'art. 10.1 lettera (a) – (c) comprese è facoltativo. Tuttavia, un eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità di eseguire il contratto di compravendita. La base giuridica del trattamento per queste finalità è la necessità da parte della Casa d'Aste di dare esecuzione al contratto di acquisto. Per queste finalità, la Casa d'Aste conserverà i Dati non oltre 10 anni dalla conclusione del contratto.

Il conferimento dei Dati per la finalità di cui all'art. 10.1 lettera (d) è facoltativo. Tuttavia, un eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità per Lei di prendere parte all'asta e/o di acquistare a mezzo di trattativa privata il lotto. La base giuridica del trattamento per questa finalità è l'obbligo di eseguire misure precontrattuali e/o contrattuali e/o il legittimo interesse della Casa d'Aste. Questo legittimo interesse è equivalente al Suo di voler partecipare all'asta e/o alla trattativa privata. Per queste finalità, la Casa d'Aste conserverà i Dati non oltre 10 anni dalla conclusione del contratto.

Il conferimento dei Dati per la finalità di cui all'art. 10.1 lettera (e) è facoltativo. Tuttavia, un eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità di adempiere ad obblighi di legge da parte della Casa d'Aste, la quale pertanto non potrà dare esecuzione al contratto di acquisto. La base giuridica del trattamento per questa finalità è l'adempimento di un obbligo di legge da parte della Casa d'Aste. Per questa finalità, la Casa d'Aste conserverà i Dati per il tempo necessario a rispettare i relativi obblighi di legge.

10.3. L'assenso al trattamento dei Dati per la finalità di cui all'art. 10.1 lett. (f) è facoltativo. Tuttavia il mancato assenso comporterà l'impossibilità di ricevere materiale pubblicitario ed informativo da parte della Casa d'Aste a mezzo di sistemi automatizzati, quali e-mail, fax, sms o MMS. La base giuridica del trattamento è il Suo consenso. Per questa finalità, la Casa d'Aste conserverà i Dati fino a 24

mesi dal conferimento. Il conferimento dei Dati per la finalità di cui all'art. 10.1 lett. (g) è facoltativo. Tuttavia, un eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità da parte della Casa d'Aste di rispondere alle richieste dell'Acquirente. La base giuridica del trattamento è l'interesse legittimo della Casa d'Aste di rispondere ai reclami, segnalazioni o contestazioni dell'Acquirente. Per questa finalità, la Casa d'Aste conserverà i Dati per il tempo necessario per rispondere ai reclami, segnalazioni o contestazioni. Il conferimento dei Dati per la finalità di cui all'art. 10.1 lett. (h) è facoltativo. Tuttavia, un eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità da parte della Casa d'Aste di difendere i propri diritti e quindi l'impossibilità da parte della Casa d'Aste di dare seguito all'accordo di compravendita. La base giuridica del trattamento è l'interesse legittimo della Casa d'Aste di difendere i propri diritti. Per questa finalità, la Casa d'Aste conserverà i Dati per il tempo necessario alla difesa dei propri diritti.

10.4. Per le finalità di cui all'art. 10.1 i Dati verranno trattati dai dipendenti o collaboratori della Casa d'Aste in qualità di persone autorizzate al trattamento sotto l'autorità diretta della Casa d'Aste o del responsabile da essa incaricato.

10.5. I Dati dell'Acquirente potranno essere inoltre comunicati a:

(a) tutti quei soggetti (ivi incluse le Pubbliche Autorità) che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi;

(b) a uffici postali, corrieri o spedizionieri incaricati della consegna dei lotti;

(c) a società, consulenti o professionisti eventualmente incaricati dell'installazione, della manutenzione, dell'aggiornamento e, in generale, della gestione degli hardware e software della Casa d'Aste ovvero di cui la Casa d'Aste si serve per l'erogazione dei propri servizi;

(d) a società o Internet provider incaricati dell'invio di documentazione e/o materiale informativo ovvero pubblicitario;

(e) a società incaricate dell'elaborazione e/o dell'invio di materiale pubblicitario ed informativo per conto della Casa d'Aste;

(f) a tutti quei soggetti pubblici e/o privati, persone fisiche e/o giuridiche (studi di consulenza legale, amministrativa e fiscale, Uffici Giudiziari, Camere di Commercio, Camere ed Uffici del Lavoro, ecc.), qualora la comunicazione risulti necessaria o funzionale al corretto adempimento degli obblighi contrattuali assunti dalla Casa d'Aste, nonché degli obblighi derivanti dalla legge.

10.6. I Dati dell'Acquirente non saranno

diffusi, se non in forma anonima ed aggregata, per finalità statistiche o di ricerca.

10.7. Titolare del trattamento dei Dati è la Art-Rite, alla quale è possibile rivolgere istanze e richieste relative al trattamento dei Dati che riguardano l'Acquirente.

10.8. I Dati saranno conservati per il solo tempo necessario a garantire la corretta prestazione delle obbligazioni facenti capo alla Casa d'Aste, e comunque entro i limiti consentiti dalla legge nonché nei limiti indicati agli articoli 10.2 e 10.3.

10.9. Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, l'Acquirente ha diritto, tra l'altro di:

- chiedere alla Casa d'Aste l'accesso ai Dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati; qualora il trattamento sia basato sul legittimo interesse della Casa d'Aste, revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

- proporre reclamo a un'autorità di controllo;

- conoscere l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4 del GDPR e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

11. DIRITTO DI SEGUITO

11.1. Il 9 aprile 2006 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 13 febbraio 2006, n. 118, che, in attuazione della Direttiva 2001/84/CE, ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il diritto degli autori di opere d'arte e di manoscritti, ed ai loro aventi causa, a percepire un compenso sul prezzo di ogni vendita dell'originale successiva alla prima (c.d. "diritto di seguito"). Il "diritto di seguito" è dovuto solo se il prezzo della vendita non è inferiore a euro 3.000,00.

Esso è così determinato: (i) 4% per la parte del prezzo di vendita compresa tra euro 0 e euro 50.000,00; (ii) 3% per la parte del prezzo di vendita compresa tra euro 50.000,01 e euro 200.000,00; (iii) 1% per la parte del prezzo di vendita compresa tra euro 200.000,01 e euro 350.000,00; (iv) 0,5% per la parte del prezzo di vendita compresa tra euro 350.000,01 e euro 500.000,00; (v) 0,25% per la parte del prezzo di vendita superiore a euro 500.000,00.

Art-Rite, in quanto casa d'aste, è tenuta a versare il "diritto di seguito" alla Società italiana degli autori ed editori (S.I.A.E.). Per ciascuna opera, l'importo del diritto di seguito non può essere superiore a euro 12.500,00. Oltre al Prezzo di aggiudicazione, alle Commissioni di acquisto e alle altre Spese, l'Acquirente si impegna a pagare il "diritto di seguito", che spetterebbe al venditore pagare in base all'art. 152, l comma, Legge 22 aprile 1941, n. 633.

12. SIMBOLI

Il seguente elenco spiega i simboli che si possono trovare nel catalogo di Art-Rite.

o

Importo minimo garantito

Nel caso in cui un lotto sia contrassegnato da questo simbolo al Venditore è stato garantito un importo minimo nell'ambito di una o più aste.

P

Lotti di proprietà di Art-Rite

Nel caso in cui i lotti siano contrassegnati da questo simbolo la proprietà appartiene in tutto o in parte a Art-Rite.

SR

Senza Riserva

Qualora i lotti illustrati nel catalogo non siano contrassegnati da questo, si intendono soggetti alla vendita con riserva. Qualora tutti i lotti contenuti nel catalogo siano soggetti alla vendita senza riserva non verrà utilizzato alcun simbolo in relazione ai singoli lotti.

®

Diritto di Seguito

Per i lotti contrassegnati da questo simbolo l'Acquirente si impegna a pagare il "diritto di seguito", che spetterebbe al venditore pagare in base all'art. 152, l comma, Legge 22 aprile 1941, n. 633, nella misura determinata nella sezione "Diritto di Seguito" di cui sopra.

I

Lotto proveniente da impresa, dove il valore di aggiudicazione è soggetto ad IVA.

Ti

Lotto in regime di temporanea importazione ex art. 72 del Codice Urbani o per il quale è stata richiesta la temporanea importazione.

Febbraio 2023

Asta di Arte Moderna e Contemporanea

Asta 66 - 20 Giugno 2023

Day Sale: ore 18:00 CEST

Evening Sale: ore 20:00 CEST

Milano, Palazzo Largo Augusto

Largo Augusto 1/A ang. via Verziere, 13

Online auction: www.art-rite.it

www.bidspirit.com, www.drouotonline.com,

www.invaluable.com, www.liveauctioneers.com

1) Offerta scritta □/2) Offerta telefonica □
(Barrare l'opzione rilevante)

Numero di paletta

Avviso agli offerenti

L'offerente è pregato di allegare al presente modulo copia della propria carta di identità o del proprio passaporto. Qualora Lei agisca per conto di una società, è pregato di allegare copia dello statuto insieme ad un documento che La autorizza a presentare offerte per conto della società. In assenza di questa documentazione la Sua offerta può non essere accolta. La traduzione in inglese del testo in italiano contenuto nel presente documento è solo per scopo informativo. Nell'ipotesi di qualsiasi difformità tra la traduzione inglese e il testo italiano, quest'ultimo prevale.

MODULO OFFERTE

Il presente modulo deve essere debitamente compilato e trasmesso a Art-Rite a mano, per fax, e-mail, WhatsApp o posta.

Siete pregati di formulare offerte per mio conto alla sopra indicata asta per il/i seguente/i lotto/i e sino all'ai prezzo/i indicato/i. Ogni offerta è per lotto e tutte le offerte saranno eseguite in base alle Condizioni Generali di Vendita stampate in catalogo.

Qualsiasi offerta è irrevocabile.

Ciò implica che per le offerte telefoniche il partecipante non può prendere parte all'asta solo per comunicare la sua volontà di revocare l'offerta presentata a seguito dell'invio del presente modulo. Questa tipologia di comunicazione sarà da intendersi inefficace.

Lotto	Descrizione	Offerta scritta (Euro) (commissione di acquisto esclusa)*	Offerta telefonica (Euro) (commissione di acquisto esclusa)* Se è indicato un importo e Lei è irrepibile telefonicamente, esso dovrà intendersi come offerta massima ** che Art-Rite è autorizzata a formulare per Suo conto in relazione al lotto di riferimento. Se un importo non è indicato e Lei è irrepibile telefonicamente, Art-Rite è autorizzata a formulare per Suo conto in relazione al lotto di riferimento un'offerta pari alla base d'asta.

Telefono per offerte telefoniche

Sono consapevole che l'offerta telefonica potrà essere registrata.

* Si prega di consultare la sceltella degli incrementi al verso del presente modulo.

** L'offerta massima (commissione d'acquisto esclusa) che Art-Rite S.r.l. è autorizzata a formulare solo qualora Art-Rite S.r.l. non sia in grado di contattarla telefonicamente o la comunicazione sia interrotta durante l'asta.

Per ulteriori offerte, si prega di trasmettere un separato modulo.

In caso di aggiudicazione del lotto:

ritirerò il lotto ovvero i lotti di persona

Vi autorizzo a consegnare il lotto ovvero i lotti al mio rappresentante/trasportatore (inserire le generalità e contatti): _____

Vi chiedo di trasmettermi un preventivo per il trasporto del lotto

Data

Firma

Dichiaro di avere letto le disposizioni relative al "diritto di seguito" come riportate nelle Condizioni Generali di Vendita e acconsento al pagamento del "diritto di seguito", che spetterebbe al venditore pagare in base all'art. 152, l comma, Legge 22 aprile 1941, n. 633, nelle percentuali ivi descritte, ove applicabile. Il "diritto di seguito" sarà inserito nell'ammontare totale dovuto riportato nella fattura.

Dichiaro di aver letto e di approvare le Condizioni Generali di Vendita pubblicate sul catalogo di Art-Rite relativo a questa asta.

Presso atto dell'informativa privacy del GDPR 679/2016 contenuta nelle Condizioni Generali di Vendita pubblicate sul catalogo di Art-Rite relativo a questa asta

acconsento □ non acconsento

al trattamento dei miei dati personali per l'invio di materiale pubblicitario ed informativo da parte di Art-Rite a mezzo di sistemi automatizzati, quali e-mail, fax, sms o MMS.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/2007, consapevole delle responsabilità civili e penali e degli effetti amministrativi derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci o incomplete, dichiaro e garantisco:

- di aver correttamente rappresentato la mia identità mediante la consegna di un documento di identità valido e non scaduto;

- che i fondi che utilizzerò in caso di aggiudicazione sono di provenienza lecita;

- [ove applicabile] che il titolare effettivo della società che rappresento è il Signor _____ nato a _____ il _____ residente a _____

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. dichiaro di accettare esplicitamente le seguenti clausole delle Condizioni Generali di Vendita di Art-Rite: 2.2 (obbligo dell'Acquirente di verificare i lotti prima dell'acquisto); 3.2, 3.3 e 3.4 (limitazione di responsabilità di Art-Rite); 4.3 (assenza di responsabilità per vendite telefoniche); 4.2 (validità offerte scritte e irrevocabilità delle offerte presentate con il "Modulo Offerte"); 4.3 (validità offerte telefoniche); 4.4 (assenza di responsabilità per aste online); 5.5 (tassi di mora e ulteriori costi in caso di mancato pagamento); 5.6 (offerte nel caso di ritardo nel pagamento); 5.8 (importo a garanzia dell'aggiudicazione / acquisto); 5.9 (diritto di Art-Rite a trattenere l'importo versato a garanzia); 7.2 (assenza di responsabilità); 7.3 (rischio sulla spedizione e limitazione di responsabilità); 7.4 (Spese, rischi e responsabilità per autoritative); 9 (legge applicabile e foro esclusivo ed inderogabile).

Data

Firma

ART-RITE
AUCTION HOUSE

Per cortesia inviare entro le 24 ore prima dell'orario di inizio dell'asta a:

Art-Rite S.r.l. a socio unico

Via Giovanni Ventura n.5 20134 Milano (MI)

Tel.: +39 02 87215920

Fax: +39 02 87215926

Email: info@art-rite.it

WhatsApp: +39 324 7884892

WhatsApp si riserva il diritto di non accettare le offerte scritte che non perverranno entro le 24 ore prima dell'inizio dell'asta.

Nome e Cognome - Società	Numero Cliente
Indirizzo	
Città	
C.A.P.	E-mail
Telefono	
Codice Fiscale - Partita IVA	

AVVISO AGLI ACQUIRENTI

OFFERTE SCRITTE

Con il presente modulo debitamente compilato, Art-Rite darà esecuzione alle offerte di quanti non possono essere presenti alla vendita. I lotti saranno sempre acquistati al prezzo più conveniente consentito da altre offerte sugli stessi lotti e dalle riserve registrate da Art-Rite. Questo servizio è gratuito e confidenziale. Art-Rite offre questo servizio per comodità dei clienti che sono impossibilitati a partecipare all'asta. Art-Rite non potrà ritenersi responsabile per errori o insuccessi nell'eseguire offerte in sala, istruzioni telefoniche o per mezzo del modulo d'offerta. Per lasciare un'offerta scritta, siete pregati di utilizzare il modulo offerte allegato al presente catalogo e di controllare accuratamente i numeri di lotto, le descrizioni e le cifre da Voi riportate. Non saranno accettati ordini di acquistare con offerte illimitate. Ogni modulo d'offerta deve contenere offerte per una sola asta. Offerte alternative possono essere accettate se viene specificata, tra il numero dei lotti, la parola "OPPURE". Siete pregati di indicare sempre un limite massimo. In caso di offerte identiche, sarà data la precedenza a quella ricevuta per prima.

Qualora non siano presentate offerte per i lotti da Lei indicati o siano presentate offerte di importo inferiore, la Sua offerta prevarrà. Pertanto, Lei sarà obbligato a corrispondere il prezzo di acquisto per il relativo lotto.

OFFERTE TELEFONICHE

Gli ordini, se dettati telefonicamente, sono accettati solo a rischio del mittente e devono essere confermati per lettera, telegramma o fax prima dell'asta (fax: +39 0287215926). **Se Lei partecipa telefonicamente, qualora non siano presentate offerte per i lotti da Lei indicati o siano presentate offerte di importo inferiore rispetto a quella da Lei comunicata per telefono, la Sua offerta prevarrà. Se Lei è irraggiungibile: (i) si impegna a pagare l'importo eventualmente indicato nel modulo in relazione al lotto di riferimento; (ii) si impegna a pagare la base d'asta, in entrambi i casi qualora non vi siano offerte superiori.**

La preghiamo di indicare chiaramente il numero telefonico a cui desidera essere contattato al momento di inizio dell'asta, incluso il prefisso internazionale. Art-Rite la contatterà prima che il lotto sia offerto in asta.

COMMISSIONI D'ACQUISTO

L'importo massimo della Vostra offerta riguarda solamente il prezzo di aggiudicazione, a questo sarà sommata la commissione d'acquisto e l'IVA applicabile.

SPESE DI MAGAZZINAGGIO

Tutti gli oggetti devono essere ritirati entro 5 giorni lavorativi dalla data dell'asta, onde evitare il costo di trasferimento e magazzino.

OFFERTE ANDATE A BUON FINE

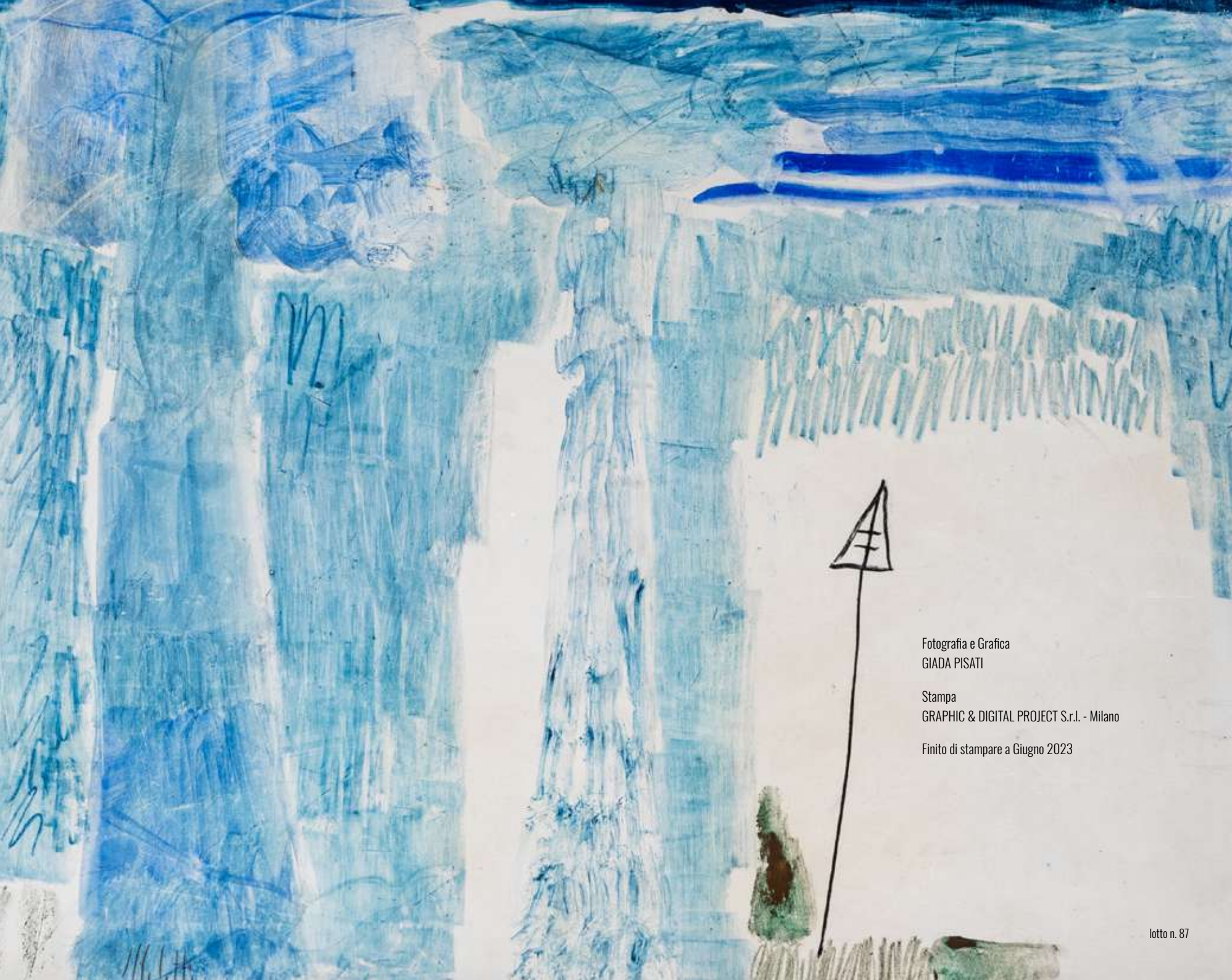
Una fattura sarà inviata a tutti gli acquirenti.

SCALETTA DEGLI INCREMENTI

Da	A	Incremento offerta
0,00 €	99,00 €	10,00 €
100,00 €	299,00 €	20,00 €
300,00 €	499,00 €	30,00 €
500,00 €	999,00 €	50,00 €
1.000,00 €	1.999,00 €	100,00 €
2.000,00 €	4.999,00 €	200,00 €
5.000,00 €	24.999,00 €	500,00 €
25.000,00 €	49.999,00 €	1.000,00 €
50.000,00 €	99.999,00 €	2.000,00 €
100.000,00 €	+	5.000,00 €

Qualora l'offerta indicata non rispetti la scaletta degli incrementi, la Casa d'Aste accetterà l'offerta adeguandola, in funzione della suddetta scaletta, al valore inferiore.





Fotografia e Grafica
GIADA PISATI

Stampa
GRAPHIC & DIGITAL PROJECT S.r.l. - Milano

Finito di stampare a Giugno 2023



ART-RITE.IT

Art-Rite S.r.l. a socio unico
Via Giovanni Ventura, 5
20134 Milano (MI)
info@art-rite.it